

Anno CXXXI - Numero 2

Roma, 31 gennaio 2010

*Pubblicato il 1° febbraio 2010*



**BOLLETTINO  
UFFICIALE  
del Ministero  
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE - SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE 70% - FILIALE DI ROMA

# S O M M A R I O

## PARTE PRIMA

### DISPOSIZIONI GENERALI

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - P.C.D. 17 novembre 2009 - Designazione del Vice Capo Dipartimento con funzioni vicarie e deleghe ai Vice Capo Dipartimento. . . . .	Pag.	1
Dipartimento per gli Affari di Giustizia - Direzione Generale della Giustizia Civile - P.D.G. 16 dicembre 2009 - Cessazione dalla attività di concessione dell'I.V.G. di Vibo Valentia. . . . .	»	1

### CONCORSI, COMMISSIONI E LIBERE PROFESSIONI

#### DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi - Concorso, per esami, a 350 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 15 dicembre 2009 ( <i>Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - n. 99 del 29 dicembre 2009 - Concorsi ed Esami</i> ). . . . .	Pag.	2
---	------	---

#### DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA LIBERE PROFESSIONI

Notai - concorso per titoli per trasferimento dei notai in esercizio. . . . .	Pag.	12
---	------	----

#### DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

P.D.G. 29 settembre 2009 - Nomina a Membro Aggiunto supplente di lingua inglese della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per esami a 50 posti nel profilo professionale di Educatore, area C, posizione economica C2. . . . .	Pag.	17
P.D.G. 2 novembre 2009 - Composizione della Commissione incaricata di procedere alla verifica dell'idoneità psicofisica al servizio dei vice commissari in prova del Corpo di polizia penitenziaria. . . . .	»	17

## PARTE SECONDA

### ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

#### DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

##### Magistratura:

Conferimento di uffici direttivi e direttivi superiori. . . . .	Pag.	18
Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti. . . . .	»	18

Trasferimenti e revoca, collocamenti fuori del ruolo organico della magistratura e conferme. . . . .	Pag.	19
Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori. . . . .	»	19
Positivo superamento della settima valutazione di professionalità. . . . .	»	20
Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità. . . . .	»	22
Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina a magistrato di cassazione. . . . .	»	22
Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità. . . . .	»	23
Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità. . . . .	»	23
Nomina a magistrato di corte di appello. . . . .	»	25
Positivo superamento della terza valutazione di professionalità. . . . .	»	25
Decreti di nomina a magistrato di tribunale e di inquadramento nella qualifica. . . . .	»	26
Positivo superamento della prima valutazione di professionalità. . . . .	»	27
Nomina a magistrato ordinario e destinazione per il prescritto periodo di tirocinio: modifica di destinazione. . . . .	»	29

#### DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

##### Personale amministrativo, tecnico e di servizio sociale:

Assunzione, a tempo indeterminato, con contratto di lavoro a tempo pieno, di vincitrice del concorso pubblico per esami a 36 posti nel profilo professionale di Collaboratore, Area C, posizione economica C1. . . . .	Pag.	29
--	------	----

##### Corpo di polizia penitenziaria e Ufficiali del disciolto Corpo degli AA.CC.:

Inquadramento nella qualifica di Commissario Penitenziario. . . . .	Pag.	29
Nomina alla qualifica di Ispettore Superiore. . . . .	»	29
Nomina alla qualifica di Vice Ispettore. . . . .	»	29
Nomina ad agenti in prova. . . . .	»	30
Approvazione della graduatoria degli esami finali del 159° corso di formazione degli agenti in prova. . . . .	»	40
Nomina, con riserva, ad allievi agenti. . . . .	»	48
Rettifica data di decorrenza della promozione. . . . .	»	59
Promozione per meriti straordinari. . . . .	»	59
Attribuzione scatti di stipendio. . . . .	»	59
Riammissione in servizio. . . . .	»	59
Congedi retribuiti. . . . .	»	59
Cessazioni dal servizio. . . . .	»	60



30-431100100131

# PARTE PRIMA

## DISPOSIZIONI GENERALI

### **Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - P.C.D. 17 novembre 2009 - Designazione del Vice Capo Dipartimento con funzioni vicarie e deleghe ai Vice Capo Dipartimento.**

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria,  
del Personale e dei Servizi*

#### IL CAPO DIPARTIMENTO

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

Visto l'art. 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica del 6 febbraio 2001 n. 55;

Rilevato che a seguito dell'inserimento nella struttura dipartimentale del Vice Capo Dipartimento Avv. MAROTTA appare necessario procedere alla formale assegnazione delle funzioni vicarie per il caso di assenza o impedimento del Capo del Dipartimento;

Ritenuto, inoltre, che il completamento dello Staff del Capo Dipartimento, rende necessario procedere alla distribuzione delle deleghe ai due Vice Capi del Dipartimento in modo da razionalizzare l'attività loro delegata nello svolgimento delle funzioni coadiuvanti l'attività di questo Capo Dipartimento loro affidate dal primo alinea del comma 4 dell'art. 3 d.p.r. n. 55 del 2001;

Designa:

il Vice Capo Francesco MELE Vice Capo Dipartimento con funzioni Vicarie;

Delega:

ai Vice Capi del Dipartimento di seguito indicati, il coordinamento e controllo delle seguenti articolazioni, settori e materie, fatto salvo il potere di vigilanza e sostituzione del Capo Dipartimento e fermo rimanendo che tutto quanto non espressamente delegato rimane di diretta ed esclusiva competenza dell'organo di vertice.

All dott. Francesco MELE Vice capo del Dipartimento Vicario si confermano le deleghe già assegnate in ordine:

- 1) coordinamento e controllo di tutte le attività afferenti alla Direzione Generale delle risorse materiali dei beni e dei servizi;
- 2) coordinamento e controllo di tutte le attività afferenti alla Direzione Generale dell'Ufficio speciale per la gestione e la manutenzione degli edifici giudiziari della città di Napoli;
- 3) coordinamento e controllo delle attività afferenti all'Ufficio II del Capo Dipartimento, in ordine al contenzioso relativo ai rapporti di lavoro;

All'Avv. Antonino MAROTTA Vice capo del Dipartimento si conferisce delega in ordine:

- 1) coordinamento e controllo delle attività afferenti l'Ufficio Primo del Capo Dipartimento, limitatamente al servizio di Call Center ed alle iniziative in tema di Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- 2) coordinamento e controllo di tutte le attività afferenti alla Direzione Generale della Statistica;
- 3) coordinamento e controllo di tutte le attività afferenti alla Direzione Generale Magistrati, limitatamente alla magistratura onoraria;
- 4) Risoluzione delle problematiche connesse alla gestione degli spazi e delle stanze degli edifici ministeriali di Via Arenula e di via Tronto;

Il Vice Capo Dipartimento Delegato dovrà garantire al Capo Dipartimento una costante e completa informazione di tutte le attività svolte; dovrà specificamente riferire al Capo del Dipartimento sulle tematiche di particolare importanza e criticità, per le quali formulerà specifiche proposte e dovrà operare in coerenza con gli indirizzi espressi e da concordare con il Capo Dipartimento.

Rammento che, in coerenza con le precedenti determinazioni apicali, rimane fermo che qualunque comunicazione rivolta a cariche istituzionali esterne nonché al Sig. Capo di Gabinetto, ai Capi degli altri uffici di diretta collaborazione dell'On. Ministro ed ai Capi Dipartimento dovrà essere emessa esclusivamente dal Capo Dipartimento, salvo il caso di sostituzione vicariale.

Ricordo, altresì, che qualunque comunicazione di rilievo rivolta ai Direttori Generali di tutte le articolazioni ministeriali dovrà sempre essere inviata, per conoscenza, al Capo del Dipartimento.

*Il Capo Dipartimento:* LUIGI BIRITTERI.

*Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 3 dicembre 2009.*

### **Dipartimento per gli Affari di Giustizia - Direzione Generale della Giustizia Civile - P.D.G. 16 dicembre 2009 - Cessazione dalla attività di concessione dell'I.V.G. di Vibo Valentia.**

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
*Dipartimento per gli Affari di Giustizia*

#### IL DIRETTORE GENERALE

Vista l'autorizzazione rilasciata con D.M. 7 luglio 1995 al Sig. GRASSO Vincenzo per la gestione dell'Istituto per le vendite Giudiziarie di Vibo Valentia del Distretto della Corte di Appello di Catanzaro;

Considerato che la prossima scadenza della predetta concessione è fissata al 7 luglio 2010;

Rilevato che il concessionario Sig. GRASSO Vincenzo (*Omissis*);

Vista la nota del Presidente della Corte d'Appello di Catanzaro, che, sulla base della relazione del Tribunale di Vibo Valentia, dei documenti allegati (*Omissis*);

Visto l'art. 40 del decreto ministeriale del 11 febbraio 1997 n.109;

Decreta:

il concessionario e direttore dell'I.V.G. di Vibo Valentia, GRASSO Vincenzo, cessa la sua attività di concessione a far data dal 7 luglio 2010.

Da tale data e per ciascun incarico, l'Istituto è tenuto a dare rendiconto all'Autorità giudiziaria che ha conferito l'incarico stesso, la quale adotterà gli opportuni provvedimenti in ordine alle procedure in corso

Roma, 16 dicembre 2009

*Il Direttore Generale:* MARIA TERESA SARAGNANO.

*Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 17 dicembre 2009.*

**CONCORSI, COMMISSIONI E LIBERE PROFESSIONI****DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE  
GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI**

**Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi - Concorso, per esami, a 350 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 15 dicembre 2009** (*Publicato nella Gazzetta Ufficiale - 4<sup>a</sup> serie speciale - n. 99 del 29 dicembre 2009 - Concorsi ed Esami*).

**IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA**

Visto il regolamento per il concorso in magistratura, approvato con regio decreto 15 ottobre 1925, n. 1860, e successive modifiche;

Visto il regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, ordinamento giudiziario, e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, recante le norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali e successive modifiche;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, concernente norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 24 marzo 1958, n. 195, e successive modifiche, concernente norme sulla costituzione e sul funzionamento del Consiglio Superiore della Magistratura;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 1958, n. 916, e successive modifiche, concernente disposizioni di attuazione e coordinamento della legge 24 marzo 1958, n. 195;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, concernente norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata, e successive modifiche;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso presso le amministrazioni pubbliche e successive modifiche;

Vista la legge 27 ottobre 1988, n. 470, concernente anagrafe e censimento degli italiani all'estero;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, concernente norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap;

Visto il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche, concernente il regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230, concernente nuove norme in materia di obiezione di coscienza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, concernente disposizioni per disciplinare la trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale, a norma dell'art. 3, comma 1, della legge 14 novembre 2000, n. 331;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente il Codice in materia di protezione dei dati personali;

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 226, concernente sospensione anticipata del servizio obbligatorio di leva e disciplina dei volontari di truppa in ferma prefissata, nonché delega al Governo per il conseguente coordinamento con la normativa di settore;

Visto il decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160, concernente la nuova disciplina dell'accesso in magistratura e successive modifiche;

Vista la legge 30 luglio 2007, n. 111, recante modifiche alle norme sull'ordinamento giudiziario;

Vista la legge 18 giugno 2009, n. 69, recante disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, nonché in materia di processo civile;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 7 maggio 2008

Decreta:

**Art. 1**  
*Posti messi a concorso*

È indetto un concorso, per esami, a 350 posti di magistrato ordinario.

**Art. 2**  
*Requisiti per l'ammissione al concorso*

Per essere ammesso al concorso è necessario che l'aspirante:

- a. sia cittadino italiano;
- b. abbia l'esercizio dei diritti civili;
- c. sia di condotta incensurabile;
- d. sia fisicamente idoneo all'impiego a cui aspira;
- e. sia in posizione regolare nei confronti del servizio di leva al quale sia stato eventualmente chiamato;
- f. non sia stato dichiarato per tre volte non idoneo nel concorso per esami alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda;

g. rientri, senza possibilità di cumulare le anzianità di servizio previste come necessarie nelle singole ipotesi, in una delle seguenti categorie:

- 1) magistrati amministrativi e contabili;
- 2) procuratori dello Stato che non sono incorsi in sanzioni disciplinari;
- 3) dipendenti dello Stato, con qualifica dirigenziale o appartenenti ad una delle posizioni dell'area C prevista dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro, comparto Ministeri, con almeno cinque anni di anzianità nella qualifica, che hanno costituito il rapporto di lavoro a seguito di concorso per il quale era richiesto il possesso del diploma di laurea in giurisprudenza conseguito, salvo che non si tratti di seconda laurea, al termine di un corso universitario di durata non inferiore a quattro anni e che non sono incorsi in sanzioni disciplinari;

4) appartenenti al personale universitario di ruolo docente di materie giuridiche in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza che non sono incorsi in sanzioni disciplinari;

5) dipendenti, con qualifica dirigenziale o appartenenti alla ex area direttiva, della pubblica amministrazione, degli enti pubblici a carattere nazionale e degli enti locali, che hanno costituito il rapporto di lavoro a seguito di concorso per il quale era richiesto il possesso del diploma di laurea in giurisprudenza conseguito, salvo che non si tratti di seconda laurea, al termine di un corso universitario di durata non inferiore a quattro anni, con almeno cinque anni di anzianità nella qualifica o, comunque, nelle predette carriere e che non sono incorsi in sanzioni disciplinari;

6) avvocati iscritti all'albo che non sono incorsi in sanzioni disciplinari;

7) coloro i quali hanno svolto le funzioni di magistrato onorario (giudice di pace, giudice onorario di tribunale, vice procuratore onorario, giudice onorario aggregato) per almeno sei anni senza demerito, senza essere stati revocati e che non sono incorsi in sanzioni disciplinari;

8) laureati in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza conseguito, salvo che non si tratti di seconda laurea, al termine di un corso universitario di durata non inferiore a quattro anni e del diploma conseguito presso le scuole di specializzazione per le professioni legali previste dall'articolo 16 del decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398, e successive modifiche;

9) laureati che hanno conseguito la laurea in giurisprudenza, al termine di un corso universitario di durata non inferiore a quattro anni, salvo che non si tratti di seconda laurea, ed hanno conseguito il dott.ato di ricerca in materie giuridiche;

10) laureati che hanno conseguito la laurea in giurisprudenza a seguito di un corso universitario di durata non inferiore a quattro anni, salvo che non si tratti di seconda laurea, ed hanno conseguito il diploma di specializzazione in una disciplina giuridica, al termine di un corso di studi della durata non inferiore a due anni presso le scuole di specializzazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

11) laureati che hanno conseguito la laurea in giurisprudenza a seguito di un corso universitario di durata non inferiore a quattro anni, essendosi iscritti al relativo corso di laurea anteriormente all'anno accademico 1998 - 1999;

h. sia in possesso degli altri requisiti richiesti dalle leggi vigenti.

Tutti i requisiti devono essere posseduti entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale, concorsi ed esami -.

### Art. 3

#### *Domanda di ammissione, termine per la presentazione e modalità*

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata o spedita entro il termine di **30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto** nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale, *concorsi ed esami* -.

La domanda telematica di partecipazione al concorso deve essere redatta compilando l'apposito modulo disponibile sul sito internet del Ministero della giustizia, [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it), alla voce Strumenti/Concorsi, esami, assunzioni.

**La procedura di compilazione ed invio telematico deve essere completata entro il termine di scadenza del bando.**

**Il modulo è disponibile dal giorno di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* e fino alla data di scadenza dello stesso.**

**Allo scadere del termine suddetto, il sistema informatico non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo.**

Dopo aver completato la procedura di inserimento dei dati ed inviato il modulo, il sistema informatico notifica l'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione, fornendo un *file* («ricevuta in formato pdf») che contiene il codice identificativo, comprensivo del codice a barre, attribuito dal sistema; tale file deve essere stampato e conservato a cura del candidato, nonché esibito per la partecipazione alle prove scritte.

**Il candidato deve stampare la domanda (contenuta nel file «domanda in formato pdf»), firmarla e recarsi entro il termine di scadenza del bando alla Procura della Repubblica presso il Tribunale nel cui circondario è residente, per la validazione a cura del funzionario preposto; in alternativa, può, entro lo stesso termine, spedire la domanda, debitamente firmata, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento alla Procura suddetta.**

**Le domande presentate per la validazione o spedite non devono riportare cancellazioni e/o modifiche rispetto a quanto inserito telematicamente.**

Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande sono state presentate o spedite oltre il termine indicato nel comma precedente.

I candidati residenti all'estero possono presentare o spedire la domanda all'autorità consolare competente o alla Procura della Repubblica di Roma; i candidati aventi temporaneamente dimora fuori del territorio dello Stato, possono presentare o spedire la domanda alla Procura di residenza.

Per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento fa fede la data risultante dal timbro apposto dall'Ufficio postale accettante.

Gli aspiranti devono dichiarare nella domanda:

1. il proprio cognome e nome;
2. la data e il luogo di nascita;
3. il codice fiscale;
4. di essere cittadini italiani;
5. di avere l'esercizio dei diritti civili;
6. di essere di condotta incensurabile;
7. di non aver riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali ovvero procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
8. di non aver precedenti giudiziari tra quelli iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313;
9. di non essere a conoscenza di essere sottoposti ad indagini preliminari;
10. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, destituiti ovvero licenziati o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
11. di essere in posizione regolare nei confronti del servizio di leva al quale siano stati eventualmente chiamati;
12. di essere fisicamente idonei ad esercitare l'impiego cui aspirano;
13. se, nel caso in cui siano portatori di handicap, abbiano l'esigenza, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di essere assistiti durante le prove scritte, indicando, in caso affermativo, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Tali richieste sono da documentare allegando alla domanda di partecipazione apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria;
14. il luogo di residenza (indirizzo, comune, provincia, C.A.P.);

15. i numeri telefonici di reperibilità;

16. il luogo ove desiderano ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso qualora sia diverso da quello di residenza (indicando, altresì, fax ed e-mail, se disponibili). In assenza di tale dichiarazione le comunicazioni saranno inviate al luogo di residenza;

17. l'Università presso la quale è stata conseguita la laurea in giurisprudenza e la data del conseguimento;

18. l'eventuale precedente prima laurea, l'Università dove è stata conseguita e la data del conseguimento;

19. la categoria di appartenenza di cui all'art. 2, lettera g, nn. 1 - 11;

20. la lingua straniera, oggetto del colloquio in sede di prova orale, scelta dal candidato fra le seguenti: inglese, francese, spagnolo e tedesco.

In calce alla domanda l'aspirante deve apporre la propria firma per esteso, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi della normativa vigente.

Alla domanda devono essere allegate le fotocopie di un documento di riconoscimento e del codice fiscale nonché una fotografia formato tessera.

**Il fac-simile del modello di domanda è allegato al presente decreto.**

Ogni cambiamento di indirizzo e/o di recapito deve essere comunicato per posta al Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio III Concorsi, via Arenula n. 70, 00186 Roma, ovvero anche solo via fax (06/68897783).

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di mancata ricezione della domanda o di altre comunicazioni ovvero nel caso in cui le proprie comunicazioni non siano ricevute dal candidato a causa dell'inesatta indicazione del recapito o della mancata o tardiva segnalazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

#### Art. 4

##### *Cause di esclusione dal concorso*

Non sono ammessi al concorso:

a) coloro che non sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente decreto;

**b) coloro le cui domande di partecipazione sono state presentate o spedite oltre il termine di scadenza del bando;**

c) coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, sono stati dichiarati non idonei in tre concorsi per l'ammissione in magistratura. L'espulsione del candidato dopo la dettatura del tema, durante le prove scritte, equivale ad inidoneità. Produce, inoltre, gli stessi effetti dell'inidoneità l'annullamento di un lavoro da parte della commissione quando essa abbia accertato che il lavoro stesso sia stato in tutto o in parte copiato da quello di altro candidato o da qualsiasi testo ovvero che l'elaborato sia stato reso riconoscibile;

d) coloro che, per le informazioni raccolte, non risultino, secondo il giudizio del Consiglio Superiore della Magistratura, di condotta incensurabile.

**Le domande di partecipazione prive della sottoscrizione dell'aspirante si considerano non presentate.**

Il Consiglio Superiore della Magistratura, sentito l'interessato, può escludere da uno o più concorsi successivi chi, durante lo svolgimento delle prove scritte di un concorso, sia stato espulso per comportamenti fraudolenti, diretti ad acquisire o ad utilizzare informazioni non consentite, o per comportamenti violenti che comunque abbiano turbato le operazioni del concorso.

L'ammissione al concorso per ciascun candidato è deliberata dal Consiglio Superiore della Magistratura, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'assunzione in magistratura e delle altre condizioni richieste dal bando di concorso.

#### Art. 5

##### *Prove concorsuali*

L'esame consiste in una prova scritta ed in una prova orale.

La prova scritta consiste nello svolgimento di tre elaborati teorici vertenti su:

- a. diritto civile;
- b. diritto penale;
- c. diritto amministrativo.

Per lo svolgimento di ciascun elaborato teorico i candidati hanno a disposizione otto ore dalla dettatura della traccia.

La prova orale verte su:

- a. diritto civile ed elementi fondamentali di diritto romano;
- b. procedura civile;
- c. diritto penale;
- d. procedura penale;
- e. diritto amministrativo, costituzionale e tributario;
- f. diritto commerciale e fallimentare;
- g. diritto del lavoro e della previdenza sociale;
- h. diritto comunitario;
- i. diritto internazionale pubblico e privato;

l. elementi di informatica giuridica e di ordinamento giudiziario;

m. colloquio su una lingua straniera scelta fra le seguenti: inglese, francese, spagnolo e tedesco.

Le prove si svolgono secondo le procedure previste dall'art. 8 del regio decreto 15 ottobre 1925, n. 1860, e successive modifiche, e dall'art. 3 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160.

#### Art. 6

##### *Commissione esaminatrice*

La commissione di esame è nominata con decreto del Ministro della Giustizia, previa delibera del Consiglio Superiore della Magistratura, nei quindici giorni antecedenti l'inizio della prova scritta, ed è composta da un magistrato il quale abbia conseguito la sesta valutazione di professionalità, che la presiede, da venti magistrati che abbiano conseguito almeno la terza valutazione di professionalità, da cinque professori universitari di ruolo titolari di insegnamenti nelle materie oggetto di esame e da tre avvocati iscritti all'albo speciale dei patrocinanti dinanzi alle magistrature superiori.

Non possono essere nominati componenti della commissione di concorso i magistrati, gli avvocati ed i professori universitari che nei dieci anni precedenti abbiano prestato, a qualsiasi titolo e modo, attività di docenza nelle scuole di preparazione al concorso per magistrato ordinario.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere il numero dei componenti della commissione, il Consiglio Superiore della Magistratura nomina d'ufficio magistrati che non hanno prestato il loro consenso all'esonero dalle funzioni. Non possono essere nominati coloro che abbiano fatto parte della commissione in uno degli ultimi tre concorsi.

Il presidente della commissione e gli altri componenti possono essere nominati anche tra i magistrati a riposo da non più di due anni ed i professori universitari a riposo da non più di cinque anni che, all'atto della cessazione dal servizio, erano in possesso dei requisiti per la nomina.



Con decreto del Ministro della Giustizia, previa delibera del Consiglio Superiore della Magistratura, terminata la valutazione degli elaborati scritti, sono nominati componenti della commissione esaminatrice docenti universitari delle lingue indicate dai candidati ammessi alla prova orale.

Le attività di segreteria della commissione e delle sottocommissioni sono esercitate da personale amministrativo di area C, in servizio presso il Ministero della giustizia e sono coordinate dal titolare dell'Ufficio competente per il concorso.

#### Art. 7

##### *Diario delle prove scritte*

Le prove di esame si svolgeranno nella sede di cui al diario contenente la disciplina delle prove scritte che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale, *concorsi ed esami* -, del **16 aprile 2010** e sul sito del Ministero della giustizia, [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it).

Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* e sul sito del Ministero della giustizia verrà data notizia di eventuali differimenti e/o prescrizioni attinenti alla partecipazione alle prove di esame.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I concorrenti ammessi alle prove scritte dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, nella sede d'esame, nei giorni e nelle ore stabilite per lo svolgimento delle operazioni preliminari e per lo svolgimento delle prove medesime, **muniti di valido documento di riconoscimento e del codice identificativo**.

#### Art. 8

##### *Candidati ammessi alle prove orali e candidati dichiarati idonei*

Sono ammessi alla prova orale i candidati che ottengono non meno di 12/20 di punti in ciascuna delle materie della prova scritta.

Ai candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla prova orale è data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte, almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenere detta prova.

Conseguono l'idoneità i candidati che ottengono non meno di 6/10 in ciascuna delle materie della prova orale, e un giudizio di sufficienza nel colloquio sulla lingua straniera prescelta, e comunque una votazione complessiva nelle due prove non inferiore a 108 punti. Non sono ammesse frazioni di punto.

#### Art. 9

##### *Termini per la produzione dei titoli di preferenza*

I titoli di preferenza, elencati al successivo art. 10, devono essere posseduti non oltre la data di scadenza del bando.

I documenti comprovanti il possesso o le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla fotocopia di un documento di identità, devono essere presentate, a pena di decadenza, da parte di ciascun candidato, al Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio III Concorsi - via Arenula n. 70, 00186 Roma, entro il giorno in cui si sostiene la prova orale.

#### Art. 10

##### *Titoli di preferenza a parità di merito ed a parità di merito e titoli*

Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche, a parità di merito, sono preferiti:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
  2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
  3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
  4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  5. gli orfani di guerra;
  6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
  7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
  8. i feriti in combattimento;
  9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
  10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
  11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
  12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
  14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
  15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
  16. coloro che abbiano prestato il servizio militare come combattenti;
  17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione della Giustizia;
  18. i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
  19. gli invalidi e i mutilati civili;
  20. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:
- a. dal numero dei figli a carico;
  - b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, ovvero dall'aver prestato servizio militare di leva;
  - c. dalla minore età.

#### Art. 11

##### *Graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei*

I concorrenti dichiarati idonei sono classificati secondo il numero totale dei punti riportati, con l'osservanza, in caso di parità, delle disposizioni generali vigenti sui titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi di cui al precedente art. 10.

La commissione esaminatrice del concorso per magistrato ordinario, terminati i lavori, forma la graduatoria che è immediatamente trasmessa per l'approvazione al Consiglio Superiore della Magistratura, con le eventuali osservazioni del Ministro della Giustizia.

Il Consiglio Superiore della Magistratura approva la graduatoria e delibera la nomina dei vincitori entro venti giorni dalla ricezione. I relativi decreti di approvazione della graduatoria e di nomina dei vincitori sono emanati dal Ministro della Giustizia entro dieci giorni dalla ricezione della delibera. La graduatoria è pubblicata senza ritardo nel Bollettino Ufficiale del Ministero della giustizia e dalla pubblicazione decorre il termine di trenta giorni entro il quale gli interessati possono proporre reclamo. Gli even-

tuali provvedimenti di rettifica della graduatoria sono adottati entro il termine di trenta giorni, previa delibera del Consiglio Superiore della Magistratura.

Art. 12

*Nomina a magistrato ordinario*

I concorrenti dichiarati idonei all'esito del concorso per esami sono classificati secondo il numero totale dei punti riportati e, nello stesso ordine, sono nominati, con decreto ministeriale, magistrati ordinari in tirocinio nei limiti dei posti messi a concorso.

I provvedimenti di nomina sono immediatamente esecutivi, salva la sopravvenuta inefficacia per ricusazione del visto di legittimità da parte dell'organo di controllo.

Art. 13

*Termini per la presentazione dei documenti di rito*

Entro il primo mese di servizio, i vincitori, nominati sotto condizione risolutiva dell'accertamento del possesso dei requisiti di legge, devono comprovare tale possesso presentando i documenti di rito richiesti con l'invito ad assumere servizio.

Art. 14

*Trattamento dei dati personali*

Ai sensi dell'art. 13, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso il Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione Generale dei Magi-

strati - Ufficio III Concorsi -, per le finalità di gestione del concorso e sono trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

I predetti dati possono essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo e può esercitarli con le modalità di cui agli artt. 8 e 9 del predetto decreto.

Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio III Concorsi, titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore del suddetto Ufficio III Concorsi.

**I risultati delle prove scritte e la graduatoria finale vengono resi disponibili sul sito del Ministero della giustizia, alla voce Strumenti/Concorsi, esami, assunzioni.**

Roma, 15 dicembre 2009

*Il Ministro: ON.LE AVV. ANGELINO ALFANO.*

*Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 13 gennaio 2010.*



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI  
DIREZIONE GENERALE DEI MAGISTRATI  
UFFICIO III CONCORSI

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER MAGISTRATO ORDINARIO**

**CODICE CONCORSO: 2009N**

**AL SIG. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
PRESSO IL TRIBUNALE DI**

Il/la sottoscritto/a chiede al Consiglio Superiore della Magistratura di essere ammesso/a a sostenere il concorso per esami a 350 posti di magistrato ordinario, indetto con D.M. 15 dicembre 2009.

A tal fine, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dichiara, sotto la propria responsabilità:

**COGNOME** \_\_\_\_\_

(le donne coniugate devono indicare solo il cognome da nubile)

**NOME** \_\_\_\_\_

(indicare un solo prenome composto al massimo da tre elementi onomastici)

<b>DATA DI NASCITA</b> gg/mm/aaaa	<b>COMUNE DI NASCITA</b>		<b>PROV.</b>
<b>STATO ESTERO DI NASCITA</b>	<b>SESSO</b>	<b>CODICE FISCALE</b>	
<b>LAUREATO IN GIURISPRUDENZA PRESSO L'UNIVERSITÀ DI<sup>1</sup>:</b> (con corso universitario di durata non inferiore a 4 anni, salvo che non si tratti di seconda laurea)			<b>DATA DI LAUREA</b> gg/mm/aaaa
<b>EVENTUALE PRECEDENTE PRIMA LAUREA IN:</b> (diversa da quella in Giurisprudenza)			<b>DATA DI LAUREA</b> gg/mm/aaaa

<b>PRESSO L'UNIVERSITÀ DI<sup>2</sup>:</b>	
<b>IN POSSESSO DI UNO DEI SEGUENTI REQUISITI DI AMMISSIONE (art. 2, lettera g, nn. 1 – 11):</b> (barrare la casella corrispondente al requisito posseduto)	
1) <i>MAGISTRATO AMMINISTRATIVO E CONTABILE</i> <input type="checkbox"/>	2) <i>PROCURATORE DELLO STATO</i> <input type="checkbox"/> che non sia incorso in sanzioni disciplinari
3) <i>DIPENDENTE DELLO STATO, CON QUALIFICA DIRIGENZIALE O APPARTENENTE ALL'AREA C</i> <input type="checkbox"/> art. 2, lettera g, n. 3 del bando	4) <i>PERSONALE UNIVERSITARIO DI RUOLO DOCENTE DI MATERIE GIURIDICHE</i> <input type="checkbox"/> che non sia incorso in sanzioni disciplinari
5) <i>DIPENDENTE, CON QUALIFICA DIRIGENZIALE O APPARTENENTE ALL'EX AREA DIRETTIVA DELLA P.A., DEGLI ENTI PUBBLICI A CARATTERE NAZIONALE E DEGLI ENTI LOCALI</i> <input type="checkbox"/> art. 2, lettera g, n. 5 del bando	6) <i>AVVOCATO ISCRITTO ALL'ALBO</i> <input type="checkbox"/> che non sia incorso in sanzioni disciplinari
7a) <i>MAGISTRATO ONORARIO PER ALMENO SEI ANNI</i> <input type="checkbox"/> art. 2, lettera g, n. 7 del bando <b>G. di PACE</b>	7b) <i>MAGISTRATO ONORARIO PER ALMENO SEI ANNI</i> <input type="checkbox"/> art. 2, lettera g, n. 7 del bando <b>GOT</b>
7c) <i>MAGISTRATO ONORARIO PER ALMENO SEI ANNI</i> <input type="checkbox"/> art. 2, lettera g, n. 7 del bando <b>VPO</b>	7d) <i>MAGISTRATO ONORARIO PER ALMENO SEI ANNI</i> <input type="checkbox"/> art. 2, lettera g, n. 7 del bando <b>GOA</b>
8) <i>LAUREATO E DIPLOMATO PRESSO LE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI DI CUI ALL'ART. 16 D.Lgs. 17 NOVEMBRE 1997, N. 398</i> <input type="checkbox"/> art. 2, lett. g, n. 8 del bando	9) <i>LAUREATO E DOTTORE DI RICERCA IN MATERIE GIURIDICHE</i> <input type="checkbox"/> art. 2, lettera g, n. 9 del bando
10) <i>LAUREATO E DIPLOMATO IN UNA DISCIPLINA GIURIDICA PRESSO UNA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE DI CUI AL D.P.R. 10 MARZO 1982, N. 162</i> <input type="checkbox"/> art. 2, lettera g, n. 10 del bando	11) <i>LAUREATO IN GIURISPRUDENZA, ISCRITTO ANTERIORMENTE ALL'ANNO ACCADEMICO 1998-1999</i> <input type="checkbox"/> art. 2, lettera g, n. 11 del bando
<b>CITTADINO ITALIANO</b> (se si barra NO, indicare i motivi nello spazio sottostante)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<b>ESERCIZIO DEI DIRITTI CIVILI</b> (se si barra NO, indicare i motivi nello spazio sottostante)	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

<b>CONDOTTA INCENSURABILE</b> (se si barra NO, indicare i motivi nello spazio sottostante)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<b>CONDANNE PENALI</b> (se si barra SI, utilizzare lo spazio sottostante)	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI
<b>PROCEDIMENTI PENALI IN CORSO</b> (se si barra SI, utilizzare lo spazio sottostante)	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI
<b>PROCEDIMENTI PER L'APPLICAZIONE DI MISURE DI SICUREZZA O DI PREVENZIONE</b> (se si barra SI utilizzare lo spazio sottostante)	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI
<b>PRECEDENTI GIUDIZIARI TRA QUELLI ISCRIVIBILI NEL CASELLARIO GIUDIZIALE AI SENSI DEL D.P.R. 14 NOVEMBRE 2002, N. 313</b> (se si barra SI, utilizzare lo spazio sottostante)	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI
<b>SOTTOPOSTO PER QUANTO DI CONOSCENZA AD INDAGINI PRELIMINARI</b> (se si barra SI, utilizzare lo spazio sottostante)	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI
<b>ESCLUSO DALL'ELETTORATO POLITICO ATTIVO</b> (se si barra SI, indicare i motivi nello spazio sottostante)	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI

**DESTITUITO O DISPENSATO, OVVERO LICENZIATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO**

(se si barra SI, utilizzare lo spazio sottostante)

NO

SI

**DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE A SEGUITO DELL'ACCERTAMENTO CHE L'IMPIEGO STESSO E' STATO CONSEGUITO MEDIANTE LA PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O VIZIATI DA INVALIDITA' NON SANABILE**

(se si barra SI, utilizzare lo spazio sottostante)

NO

SI

**NON CHIAMATO AL SERVIZIO DI LEVA OVVERO IN POSIZIONE REGOLARE SE CHIAMATO**

(se si barra NO, indicare i motivi nello spazio sottostante)

SI

NO

**FISICAMENTE IDONEO AD ESERCITARE L'IMPIEGO CUI ASPIRA**

(se si barra NO, utilizzare lo spazio sottostante)

SI

NO

**SE E IN QUANTO PORTATORE DI HANDICAP<sup>3</sup>:**

- HA LA NECESSITA' DI UN AMANUENSE
- HA LA NECESSITA' DI ESSERE ASSISTITO DURANTE LE PROVE
- HA LA NECESSITA' DEI TEMPI AGGIUNTIVI DURANTE LE PROVE

Altri ausili particolari: \_\_\_\_\_

**LINGUA STRANIERA OGGETTO DI PROVA ORALE:** INGLESE FRANCESE SPAGNOLO TEDESCO

COMUNE DI RESIDENZA

PROV.

C.A.P.

STATO ESTERO DI RESIDENZA

<b>INDIRIZZO DI RESIDENZA</b>		
<b>NUMERI TELEFONICI DI REPERIBILITA'</b>	<b>FAX</b>	<b>INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA</b>
<b>COMUNE DI RECAPITO<sup>4</sup></b>		<b>PROV.<sup>5</sup></b>
		<b>C.A.P.<sup>6</sup></b>
<b>INDIRIZZO DI RECAPITO<sup>7</sup></b>		
<b>LUOGO</b>	<b>DATA</b>	<b>FIRMA</b>

**Allega alla domanda**

(barrare le caselle interessate)

- fotocopia del documento di riconoscimento
- fotocopia del codice fiscale
- fotografia del candidato formato tessera
- certificazione medica attestante la condizione di portatore di handicap e la necessità di ausilio e/o tempi aggiuntivi ai sensi della legge 104/92

<sup>1</sup> Deve essere indicata la città in cui ha sede l'Università; per alcune città, come Milano, Napoli e Roma, sedi di più Atenei, si dovrà indicare anche il nome dell'Università, ad esempio, nel seguente modo: MILANO BICOCCA, MILANO BOCCONI, MILANO CATTOLICA o MILANO STATALE; NAPOLI FEDERICO II, NAPOLI PARTHENOPE, NAPOLI II<sup>^</sup> UNIVERSITA' o NAPOLI SUOR ORSOLA; ROMA SAPIENZA, ROMA LUISS, ROMA TOR VERGATA, ROMA TRE o ROMA LUMSA.

<sup>2</sup> (Vedi nota 1)

<sup>3</sup> In caso affermativo il candidato deve specificare nelle righe sottostanti l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap unitamente all'eventuale necessità dei tempi aggiuntivi da documentarsi entrambi a mezzo di certificato rilasciato da una struttura sanitaria pubblica, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104.

<sup>4</sup> I dati relativi al recapito riguardano il luogo presso il quale il candidato desidera ricevere le comunicazioni inerenti il concorso e **vanno indicati solo se diversi da quelli della residenza**; il candidato deve comunicare ogni variazione del recapito e della residenza al Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione Generale dei Magistrati - Ufficio III - via Arenula, 70 00186 Roma, fax 06/68897783.

<sup>5</sup> (Vedi nota 4).

<sup>6</sup> (Vedi nota 4).

<sup>7</sup> (Vedi nota 4).

**DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA - LIBERE PROFESSIONI****Notai - concorso per titoli per trasferimento dei notai in esercizio**

Ai sensi degli articoli 1 e 9 della legge 30 aprile 1976, n. 197, sono messi a concorso i seguenti posti notarili:

1) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI ALESSANDRIA, ACQUI TERME E TORTONA 1. Alessandria	TOT. 1
2) DISTRETTO NOTARILE DI AREZZO 1. Arezzo 2. Sansepolcro	TOT. 2
3) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI ASCOLI PICENO E FERMO 1. Ascoli Piceno	TOT. 1
4) DISTRETTO NOTARILE DI BARI 1. Bari (2 posti) 2. Adelfia	TOT. 3
5) DISTRETTO NOTARILE DI BELLUNO 1. Belluno	TOT. 1
6) DISTRETTO NOTARILE DI BERGAMO 1. Bergamo (2 posti)	TOT. 2
7) DISTRETTO NOTARILE DI BIELLA 1. Biella	TOT. 1
8) DISTRETTO NOTARILE DI BOLOGNA 1. Bologna 2. Budrio 3. Medicina 4. Molinella 5. San Benedetto Val di Sambro	TOT. 5
9) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI CAGLIARI, LANUSEI E ORISTANO 1. Decimomannu 2. Pula	TOT. 2
10) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI CAMPOBASSO, ISERNIA E LARINO 1. Campobasso	TOT. 1
11) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI CATANZARO, CROTONE, LAMEZIA TERME E VIBO VALENTIA 1. Catanzaro	TOT. 1
12) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI COSENZA, ROSSANO, CASTROVILLARI E PAOLA 1. Cosenza	TOT. 1
13) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI CREMONA E CREMA 1. Cremona	TOT. 1
14) DISTRETTO NOTARILE DI FERRARA 1. Ferrara (2 posti)	TOT. 2
15) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI FOGGIA E LUCERA 1. Bovino	TOT. 1
16) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI FORLÌ E RIMINI 1. Cesena	TOT. 1
17) DISTRETTO NOTARILE DI GROSSETO 1. Grosseto 2. Castiglione della Pescaia	TOT. 2



18) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI IMPERIA E SANREMO	TOT. 1
1. Sanremo	
19) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI L'AQUILA, SULMONA E AVEZZANO	TOT. 1
1. Pratola Peligna	
20) DISTRETTO NOTARILE DI LATINA	TOT. 1
1. Latina	
21) DISTRETTO NOTARILE DI LECCE	TOT. 2
1. Lecce	
2. Squinzano	
22) DISTRETTO NOTARILE DI LUCCA	TOT. 1
1. Capannori	
23) DISTRETTO NOTARILE DI MANTOVA	TOT. 3
1. Marcaria	
2. Pegognaga	
3. Volta Mantovana	
24) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI MILANO, BUSTO ARSIZIO, LODI, MONZA E VARESE	TOT. 6
1. Milano (2 posti)	
2. Busto Arsizio	
3. Gallarate	
4. Monza	
5. Senago	
25) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI NAPOLI, TORRE ANNUNZIATA E NOLA	TOT. 1
1. Napoli	
26) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI NOVARA, VERCELLI E CASALE MONFERRATO	TOT. 2
1. Cerano	
2. Trino	
27) DISTRETTO NOTARILE DI PALERMO	TOT. 4
1. Palermo (3 posti )	
2. Bagheria	
28) DISTRETTO NOTARILE DI PALMI	TOT. 1
1. Taurianova	
29) DISTRETTO NOTARILE DI PARMA	TOT. 1
1. Parma	
30) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI PAVIA, VIGEVANO E VOGHERA	TOT. 2
1. Cassolnovo	
2. Robbio	
31) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI POTENZA, LAGONEGRO E MELFI	TOT. 1
1. Potenza	
32) DISTRETTO NOTARILE DI RAVENNA	TOT. 2
1. Ravenna	
2. Cervia	
33) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI ROMA, VELLETRI E CIVITAVECCHIA	TOT. 7
1. Roma (7 posti)	
34) DISTRETTO NOTARILE DI ROVIGO	TOT. 1
1. Ficarolo	
35) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI SALERNO, NOCERA INFERIORE, VALLO DELLA LUCANIA E SALA CONSILINA	TOT. 1
1. Siano	
36) DISTRETTO NOTARILE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE	TOT. 1
1. Frignano	

37) DISTRETTO NOTARILE DI SASSARI	TOT. 1
1. Nuoro	
38) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI SPEZIA E MASSA	TOT. 1
1. Spezia	
39) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI TERNI,ORVIETO E SPOLETO	TOT. 2
1. Terni	
2. Ficulle	
40) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI TORINO E PINEROLO	TOT. 9
1. Torino (8 posti)	
2. Moncalieri	
41) DISTRETTO NOTARILE DI TRANI	TOT. 4
1. Andria	
2. Bisceglie	
3. Canosa di Puglia	
4. Molfetta	
42) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI TRENTO E ROVERETO	TOT. 1
1. Condino	
43) DISTRETTO NOTARILE DI TREVISO	TOT. 1
1. Treviso	
44) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI UDINE E TOLMEZZO	TOT. 1
1.Udine	
45) DISTRETTO NOTARILE DI VENEZIA	TOT. 2
1.Venezia	
2. Venezia Mestre	
46) DISTRETTO NOTARILE DI VERBANIA	TOT. 1
1. Stresa	
47) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI VICENZA E BASSANO DEL GRAPPA	TOT. 1
1. Asiago	
48 ) DISTRETTI NOTARILI RIUNITI DI VITERBO E RIETI	TOT. 1
1. Rieti	
TOTALE GENERALE DEI POSTI MESSI A CONCORSO	TOT. 91

Gli aspiranti, notai in esercizio o notai riammessi all'esercizio professionale ai sensi dell'articolo 33 della legge notarile e della legge 18 febbraio 1983, n. 45, devono trasmettere o presentare al Ministero della giustizia - Ufficio III della Direzione Generale della Giustizia Civile, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bollettino, domanda redatta in carta da bollo, con dichiarazione inserita nella stessa o in atto separato dell'ordine di preferenza delle sedi richieste, contenente l'elenco dei documenti di cui appresso:

a) quietanza comprovante il versamento presso un archivio notarile distrettuale della tassa di Euro 2,58;

b) documentazione in bollo relativa agli eventuali titoli (legge 30 aprile 1976, n. 197) con specificazione della durata e della qualità delle funzioni cui essi si riferiscono.

Le eventuali pubblicazioni, invece, dovranno essere specificate con l'indicazione del titolo dell'opera, della denominazione dell'editore o del periodico e della relativa data.

Un esemplare delle pubblicazioni dovrà essere trasmesso all'Ufficio III - notariato della Direzione Generale della Giustizia Civile, unitamente alla domanda di concorso, mentre un altro esemplare delle stesse pubblicazioni dovrà essere inviato a ciascun componente notaio e precisamente:

Dott.ssa Serena CAIMMI via Stefano Boccapaduli n. 50, 00151 - Roma;

Dott. Giovanni CHERCHI via Azuni n. 2, 09124 - Cagliari.

Le pubblicazioni stesse saranno ricevute in visione e potranno essere ritirate dagli interessati entro tre mesi dall'espletamento del concorso, non occorre ritrasmettere le pubblicazioni già valutate in sede di precedenti concorsi per trasferimento.

I criteri per la valutazione dei titoli sono quelli stabiliti dall'art. 3 della legge 30 aprile 1976 n. 197, tenuto, altresì conto delle specifiche interpretazioni fornite al riguardo dalla Commissione esaminatrice prevista dall'articolo 7 della legge 30 aprile 1976, n.197, di cui agli estratti dei verbali di seguito indicati.

Estratto dal verbale del 5 settembre 1990  
(pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 18 del 30 settembre 1990)

(Omissis)

«La Commissione, esaminati i criteri di massima finora applicati, decide di disciplinare meglio i criteri di attribuzione del punteggio relativi all'insegnamento sia nelle scuole di notariato riconosciute che nelle università o negli istituti superiori assimilati, stabilendo che per le scuole di notariato deve essere compresa l'attività di insegnamento teorico pratico, svolta in numero non inferiore a quindici lezioni per ciascun anno accademico, e per le università o gli istituti superiori assimilati, il periodo di insegnamento non è cumulabile con quello svolto in contemporanea presso le scuole di notariato».

Estratto dal verbale del 9 ottobre 1992  
(pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 21 del 15 novembre 1992)

(Omissis)

«La Commissione conferma tutti i criteri di massima stabiliti per la valutazione di ogni singolo aspirante al trasferimento di sede, con eccezione per quanto riguarda la dimostrazione dell'attività forense svolta, stabilendo che l'esercizio effettivo della professione di procuratore legale deve essere provato esibendo uno o più certificati o documenti dai quali risulti l'indicazione delle cause o degli affari trattati.

Riguardo poi al quesito proposto dal direttore della scuola di notariato di Perugia, circa l'attribuzione del punteggio per l'insegnamento, la Commissione ritiene che un'ora di lezione svolta dal notaio-docente equivalga ad una lezione».

Estratto dal verbale del 27 ottobre 1992  
(pubblicato nel Bollettino Ufficiale n.21 del 15 novembre 1992)

(Omissis)

«La Commissione prende in esame più approfonditamente l'art. 3, punto 6, della legge n. 197/76, stabilendo che l'insegnamento, per almeno un biennio, di materie giuridiche, economiche e finanziarie nelle università o negli istituti superiori assimilati, va considerato con riferimento alle categorie di docenti di cui all'art. 12 della legge 19 novembre 1990, n. 341».

Estratto dal verbale del 4 ottobre 1995  
(pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 18 del 30 settembre 1995)

(Omissis)

«La Commissione prende di nuovo in esame l'art. 3, punto 6, della legge n. 197/76, con riferimento alla figura del cultore della materia e dell'insegnante incaricato con contratto, stabilendo che anche per dette figure di insegnanti possa essere valutato il titolo previsto dalla citata norma, purché venga data analitica e circostanziata dimostrazione dello svolgimento dell'effettiva attività di insegnamento svolta in numero non inferiore a 15 lezioni per ciascun anno accademico, in analogia a quanto già previsto per i criteri di attribuzione del punteggio relativo all'insegnamento nelle scuole di notariato (estratto dal verbale del 5 settembre 1990, pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 18 del 30 settembre 1990).

Nel computo delle lezioni non può essere tenuto conto della partecipazione alle commissioni di esame.

Il relativo certificato deve recare la firma del professore, la conferma del preside e il timbro della facoltà».

Estratto dal verbale del 15 ottobre 1998  
(pubblicato nel Bollettino Ufficiale n.2 del 30 gennaio 1999)

(Omissis)

«La Commissione, nel prendere in esame i criteri di massima stabiliti per la valutazione di ogni singolo aspirante al trasferimento di sede, ha ritenuto più aderente al testo normativo una esposizione del criterio che riporti gli stessi termini espressi dal n. 8 dell'art. 3, della legge 30 aprile 1976, n. 197 e, pertanto, ha stabilito che il criterio di massima previsto dall'attuale n. 8 (pubblicazioni) sia del seguente tenore: «le pubblicazioni in materia di notariato o di altre discipline giuridiche, economiche e finanziarie, sono valutabili sino a due punti a giudizio motivato della Commissione; l'eventuale cumulo con i punti di cui ai numeri 5), 6) e 7) non può eccedere il massimo di quattro punti.

Si precisa che la variazione tiene conto anche della mutata rilevanza di temi economici e giuridici che affiancano, con eguale importanza, la materia del notariato.

Su proposta dei notai Ruggiero e Perchinunno la Commissione, all'unanimità, ha deliberato di inserire quale criterio di valutazione per le pubblicazioni quello della rilevanza scientifica o professionale».

Estratto dal verbale del 23 febbraio 1999  
(pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 10 del 31 maggio 1999 e n. 2 del 31 gennaio 2001)

(Omissis)

«La Commissione, in ordine alla rivalutazione dei criteri di attribuzione del punteggio relativo all'insegnamento nelle scuole di notariato di cui al n. 5 della legge 30 aprile 1976, n. 197, ha ritenuto possa considerarsi che ad ogni ora accademica di insegnamento, corrisponda una lezione e che possano computarsi le lezioni tenute, anche in contemporanea, con il titolare o con altri docenti».

Estratto dal verbale del 7 ottobre 2003  
(pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 2 del 31 gennaio 2004)

(Omissis)

«A giudizio della Commissione, un vincitore di concorso, unico partecipante, deve ritenersi ammesso al concorso per trasferimento, purché risulti iscritto a ruolo alla data di scadenza della domanda di partecipazione».

Estratto dai verbali del 17 giugno e del 27 luglio 2004  
(pubblicati nel Bollettino Ufficiale n. 18 del 30 settembre 2004)

(Omissis)

«L'esercizio effettivo, per almeno un anno, della professione di avvocato e/o di procuratore legale deve essere comprovato mediante documentazione dalla quale risulti l'indicazione dell'attività svolta e delle cause o degli affari trattati, costituita da certificazioni rilasciate dalle Cancellerie giudiziarie e/o dai Consigli dell'Ordine degli Avvocati ovvero, in via subordinata, da dichiarazioni sostitutive rese dagli stessi notai concorrenti ai sensi del Capo III, Sezione V (art. 46 e seguenti) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)».

Le dichiarazioni sostitutive, di cui sopra è cenno, dovranno essere fatte utilizzando il seguente schema:

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**  
**(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il / la sottoscritto/a.....  
nato/a.....il.....  
notaio residente in....., distretto notarile di....., con  
studio in via/piazza.....n.....

con riferimento

al concorso per trasferimento fra notai in esercizio, di cui all'avviso inserito nel Bollettino Ufficiale numero.....del.....pubblicato il....., essendo impossibilitato/a a produrre tempestivamente, nei termini utili, adeguata certificazione allo scopo,

consapevole

- delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
- della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del predetto D.P.R.,

***dichiara che***

ha effettivamente esercitato, per ..... anno/i (*almeno un anno*), la professione di avvocato e/o di procuratore legale quale iscritto nell'Albo degli Avvocati e/o dei Procuratori legali di.....nel periodo dal.....al.....ha svolto l'attività e trattato le cause e/o gli affari qui di seguito indicati e specificati: (*elencazione analitica e specifica dell'attività svolta e delle cause e degli affari trattati nel periodo sopra indicato*).....

.....

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Firma

### Richiesta di proroga

Il notaio trasferito ad altra sede, qualora sussistano gravi e giustificati motivi tali da impedire l'espletamento di tutte le formalità previste dall'art. 18 della legge notarile entro il termine stabilito di novanta giorni (dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del relativo decreto di trasferimento) dovrà far pervenire tempestivamente a questo Ministero motivata istanza di proroga ai sensi dell'art. 24 della legge notarile (in carta da bollo).

### Comunicato esiti concorso

Nella *Gazzetta Ufficiale*, serie generale, del 28 maggio 2010 sarà pubblicato l'estratto del decreto di approvazione della graduatoria relativa al presente concorso, contenente i decreti di trasferimento dei notai risultati vincitori.

### DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

**P.D.G. 29 settembre 2009 - Nomina a Membro Aggiunto supplente di lingua inglese della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per esami a 50 posti nel profilo professionale di Educatore, area C, posizione economica C2.**

*P.D.G. 29-9-2009 - V° U.C.B. 11-11-2009*

La dott.ssa Donatella VINCENTI, Esperto linguistico, è nominata Membro Aggiunto supplente di lingua inglese, della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per esami a 50 posti nel profi-

lo professionale di Educatore, area «C», posizione economica «C2», indetto PDG 21 novembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami», n. 30 del 16 aprile 2004.

**P.D.G. 2 novembre 2009 - Composizione della Commissione incaricata di procedere alla verifica dell'idoneità psicofisica al servizio dei vice commissari in prova del Corpo di polizia penitenziaria.**

*P.D.G. 2-11-2009 - V° U.C.B. 11-11-2009*

La Commissione incaricata di procedere alla verifica dell'idoneità psicofisica al servizio dei vice commissari in prova del Corpo di polizia penitenziaria dimessi dal 1° corso di formazione e ammessi ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo n. 146/2000, all'iniziativa formativa successiva alla riacquisita idoneità psicofisica è così composta:

#### Presidente:

Dirigente Superiore Medico della Polizia di Stato SANTORSA dott. Roberto;

#### Componenti:

Primo Dirigente Medico Polizia di Stato IANNONE dott. Domenico;

Primo Dirigente Medico Polizia di Stato SANTORSA dott. Antonio;

#### Segretario:

Direttore - Area Funzionale III, posizione economica F1 - VARACALLI dott.ssa Ornella;

La relativa spesa da corrispondersi ai sensi del D.P.C.M. 23 marzo 1995 richiamato in premessa, graverà sul capitolo 1671, art. 19 dello stato di previsione del Ministro della Giustizia.

## PARTE SECONDA

### ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

#### DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

##### MAGISTRATURA

##### Conferimento di uffici direttivi e direttivi superiori

*D.P.R. 13-10-2009 - Reg. C.C. 10-12-2009*

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Arezzo, a sua domanda, del dott. Carlo Maria SCIPIO, nato a Viterbo il 22 marzo 1942, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore generale presso la Procura Generale di Roma, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

*DD.P.R. 13-10-2009 - Reg. C.C. 10-12-2009*

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Ravenna, a sua domanda, del dott. Bruno GILOTTA, nato a Ragusa il 7 novembre 1947, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Bologna, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente della Corte di Appello di Salerno, a sua domanda, del dott. Umberto MARCONI, nato a Scafati il 20 febbraio 1943, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli (legge n. 111/2007, già presidente della sezione lavoro del medesimo ufficio), previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di secondo grado.

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ancona, a sua domanda, della dott.ssa Elisabetta MELLOTTI, nata a Bologna il 28 novembre 1956, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bologna, previo conferimento delle funzioni direttive di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente di Sezione della Corte di Cassazione, a sua domanda, del dott. Ugo Riccardo PANEBIANCO, nato a Favignana il 3 aprile 1937, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Consigliere della Corte di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di legittimità.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Sanremo, a sua domanda, della dott.ssa Piera PANICO, nata a Giugliano in Campania il 7 maggio 1945, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, già presidente di sezione dello stesso Tribunale, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lagonegro, a sua domanda, del dott. Vittorio RUSSO, nato a Napoli il 13 luglio 1948, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Ancona, a sua domanda, del dott. Vincenzo VENEZIA, nato a Campobasso il 27 marzo 1949, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice presso il Tribunale per i minorenni di L'Aquila, previo conferimento delle funzioni direttive di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Genova, a sua domanda, del dott. Claudio VIAZZI, nato a Genova il 29 giugno 1949, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione dello stesso Tribunale, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti elevate di primo grado.

##### Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti

*D.M. 18-11-2009 - V° U.C.B. 17-12-2009*

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Alessandro BAVOSO, nato a Marigliano il 4 dicembre 1944, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Napoli, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Salerno con funzioni di presidente della sezione lavoro.

*DD.MM. 20-11-2009 - V° U.C.B. 17-12-2009*

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Paola DEL GIUDICE, nata a Casoria il 22 agosto 1965, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale di Paola con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Giuseppe Nicola GRIECO, nato ad Avezzano il 3 marzo 1954, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Avezzano, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di L'Aquila con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Angelo PELLINO, nato a Palermo l'8 gennaio 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Palermo, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Trapani con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Filippo PENNISI, nato a Tremestieri Etneo il 23 febbraio 1955, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Catania, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Siracusa con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Maria Concetta Rita SPANTO, nata a S. Eufemia d'Aspromonte il 20 febbraio 1955, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Catania, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale di Siracusa con funzioni di presidente di sezione.

*D.M. 25-11-2009 - V° U.C.B. 7-12-2009*

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Fabio MARINO, nato a Palermo il 27 dicembre 1952, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Termini Imerese, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Palermo con funzioni di presidente di sezione.

*D.M. 2-12-2009 - V° U.C.B. 28-12-2009*

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Giovanna SCIBILIA, nata a Ragusa il 10 maggio 1954, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Modica, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale di Siracusa con funzioni di presidente di sezione.

#### **Trasferimenti e revoca, collocamenti fuori del ruolo organico della magistratura e conferme**

*D.M. 18-11-2009 - V° U.C.B. 17-12-2009*

Decreta il trasferimento, a sua domanda, del dott. Lorenzo AUDISIO, nato a Torino il 9 giugno 1973, magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Ivrea, al Tribunale di Torino con le stesse funzioni.

*D.M. 20-11-2009 - V° U.C.B. 17-12-2009*

Decreta il trasferimento del dott. Marcello PISCOPO, nato a Napoli il 26 febbraio 1974, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, a sua domanda, al Tribunale di Milano con le stesse funzioni.

*D.M. 20-11-2009 - V° U.C.B. 17-12-2009*

Il D.M. 3 settembre 2009 emesso in esecuzione della delibera consiliare del 21 luglio 2009 citato nelle premesse, è revocato e per l'effetto la dott.ssa Serena ALINARI, nata a Firenze il 27 dicembre 1966, continuerà a svolgere le funzioni di giudice del Tribunale di Bolzano.

*DD.MM. 5-11-2009 - V° U.C.B. 17-12-2009*

Decreta il collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura del dott. Claudio MATTIOLI, nato a Roma il 19 agosto 1955, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, per essere destinato, con il suo consenso, all'Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia con funzioni di Ispettore Generale Capo.

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Mario PALAZZI, nato a Napoli il 18 agosto 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente in servizio presso l'Ufficio Giuridico dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con l'incarico di componente, per essere destinato, in qualità di consigliere giuridico presso l'Ufficio Legislativo del Ministero dello Sviluppo Economico.

*D.M. 19-11-2009 - V° U.C.B. 17-12-2009*

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Riccardo ROSETTI, nato a Roma il 7 settembre 1970, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente in servizio presso il Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione con funzioni di esperto, per svolgere anche le funzioni di Capo dell'Ufficio Legislativo presso il medesimo Ministero.

#### **Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori**

*D.M. 15-10-2009 - V° U.C.B. 25-11-2009*

Il dott. Armin KAPPELLER, nato a Merano il 16 settembre 1947, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della sezione distaccata della Corte di Appello di Bolzano, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 22 novembre 2006.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 22 novembre 2002, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge

5 agosto 1998, n. 303, pertanto lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 96.586,84 (liv. 67 cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 22 novembre 2003 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2003.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

### **Positivo superamento della settima valutazione di professionalità**

*DD.MM. 20-10-2009 - V° U.C.B. 25-11-2009*

Al dott. Mario Rosario CIANCIO, nato a Ragusa il 16 ottobre 1947, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2008.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2004, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 105.672,61 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2005 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2005.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Franco CORBO, nato a Milano il 18 febbraio 1953, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2008.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2004, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 105.672,61 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2005 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2005.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Grazia ORSINI, nata a Milano il 2 gennaio 1951, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2008.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2004, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 105.672,61 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2005 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2005.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Walter SARESELLA, nato a Milano il 23 novembre 1952, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2008.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2004, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 105.672,61 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2005 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2005.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Letterio VILLARI, nato a Firenze il 9 ottobre 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Messina, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2008.



Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2004, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 105.672,61 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2005 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2005.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

*DD.MM. 20-10-2009 - V° U.C.B. 27-11-2009*

Al dott. Giovanni BENASSI, nato a Reggio Emilia il 4 marzo 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Bologna, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Ornella CRESPI, nata a Milano il 30 maggio 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Salerno, trasferita con D.M. 24 settembre 2009 al Tribunale di Nocera Inferiore con funzioni di presidente di sezione, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Antonella NUOVO, nata a Cremona il 27 marzo 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Brescia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Anna PETRUZZELLIS, nata a Bitritto il 27 giugno 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Brescia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

**Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità**

*DD.MM. 5-10-2009 - V° U.C.B. 9-11-2009*

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rosa ARIENZO, nata a Nola il 21 febbraio 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Silvano COLBACCHINI, nato a Vicenza il 22 ottobre 1953, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bassano del Grappa, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe CORASANITI, nato a Genova il 12 settembre 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Lidia SALERNO, nata a Napoli il 5 settembre 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

*D.M. 20-10-2009 - V° U.C.B. 20-11-2009*

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Gemma TUCCILLO, nata a Napoli l'11 luglio 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

**Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina a magistrato di cassazione**

*DD.MM. 20-10-2009 - V° U.C.B. 24-11-2009*

La dott.ssa Valleverdina CASSANIELLO, nata a Gravina di Puglia il 12 ottobre 1959, magistrato di corte di appello con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di

Salerno, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Francesco Vincenzo Maria PARRINELLO, nato a Marsala il 18 dicembre 1956, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Marsala, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

La dott.ssa Maria Cristina RIZZO, nata a Brindisi il 2 ottobre 1960, magistrato di corte di appello con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecce, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dall'8 giugno 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 giugno 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 aprile 2009 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e verrà corrisposta, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

*D.M. 20-10-2009 - V° U.C.B. 25-11-2009*

Il dott. Angelo Antonio PEZZUTI, nato a Napoli il 2 dicembre 1960, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 aprile 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 febbraio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

#### **Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità**

*DD.MM. 20-10-2009 - V° U.C.B. 24-11-2009*

Al dott. Giuseppe CAPOCCIA, nato a Lecce il 18 maggio 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso il Ministero della Gioventù, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1.

«funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Francesca Eleonora Clara DI NARO, nata a Milano il 9 novembre 1960, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Alba, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Vittoria ORLANDO, nata a Napoli il 11 maggio 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

#### **Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità**

*DD.MM. 15-10-2009 - V° U.C.B. 20-11-2009*

Decreta di riconoscere al dott. Raffaele AGOSTINI, nato a Ascoli Piceno il 16 giugno 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ascoli Piceno, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Paola ASTOLFI, nata a Velletri il 31 agosto 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Velletri, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Pierpaolo BELUZZI, nato a Bologna l'8 febbraio 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cremona, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Silvana CIRVILLERI, nata a Catania il 17 maggio 1961, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Torino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Beatrice CROSTI, nata a Milano il 22 ottobre 1961, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Milano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giampiero DI FLORIO, nato a Teramo il 27 maggio 1962, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pescara, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Domenico Fabio DI LAURO, nato a Monza il 23 febbraio 1959, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Monza, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Umberto DOSI, nato a Napoli il 25 novembre 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice

della sezione lavoro del Tribunale di Vicenza, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Elio FIORETTI, nato a San Michele di Serino il 5 gennaio 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Campobasso, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 giugno 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Domenica GAMBARDILLA, nata a Salerno il 25 settembre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rossana GIANNACCARI, nata a Lequile il 6 giugno 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lecce, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Rosaria LOMBARDI, nata a Napoli il 4 gennaio 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Pietro LUPI, nato a Napoli il 9 gennaio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Roberta MANZON, nata a Napoli il 14 dicembre 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Pierfilippo MAZZAGRECO, nato a Palermo il 13 ottobre 1962, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Fermo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Mariella MONTEFUSCO, nata a Napoli il 14 settembre 1962, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Pierluigi PANARIELLO, nato a Roma il 17 settembre 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Terni, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Angelina Maria PERRINO, nata a Mazara del Vallo il 26 settembre 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Pietro PERSICO, nato a Napoli il 20 maggio 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Francesco Eugenio RIZZI, nato a Battipaglia il 12 luglio 1960, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Cristina ROTA, nata a Bergamo il 29 novembre 1959, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Raffaele SABATO, nato a Castellammare di Stabia il 1° ottobre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Elena VALENTE, nata a Acqui Terme il 19 febbraio 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

### **Nomina a magistrato di corte di appello**

*D.M. 15-10-2009 - V° U.C.B. 25-11-2009*

Il dott. Massimo MAIONE MANNAMO, nato a Firenze il 4 ottobre 1961, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6<sup>a</sup> classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

### **Positivo superamento della terza valutazione di professionalità**

*D.M. 15-10-2009 - V° U.C.B. 16-11-2009*

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Valeria PICCONE, nata a Avezzano il 5 novembre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso l'UNICRI di Torino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

*DD.MM. 15-10-2009 V° U.C.B. 25-11-2009*

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Piera GASPARINI, nata a Roma l'11 aprile 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Milano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Michele RUGGIERO, nato a Bitonto il 4 novembre 1965, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trani, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

### **Decreti di nomina a magistrato di tribunale e di inquadramento nella qualifica**

*DD.MM. 15-10-2009 - V° U.C.B. 25-11-2009*

La dott.ssa Anna CARBONARA, nata a Putignano il 22 novembre 1976, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Marianna MOLINARIO, nata a Ariano Irpino il 6 febbraio 1976, uditore giudiziario con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Avellino, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

*DD.MM. 9-7-2009 - V° U.C.B. 16-11-2009*

Il P.D.G. 9 marzo 2008 è annullato.

Il D.M. 23 dicembre 1997 è rettificato, nel modo che segue.

Il dott. Giulio ADILARDI, nato a Perugia il 9 luglio 1966, è inquadrato giuridicamente dal 28 novembre 1996 nella qualifica di uditore giudiziario, essendo stata riconosciuta l'anzianità di anni 1 e giorni 25 di servizio prestatato presso la magistratura militare dal 28 novembre 1996 al 23 dicembre 1997.

Dal 26 gennaio 1998, data di presa possesso presso il Tribunale di Roma, al dott. ADILARDI è attribuito lo stipendio annuo lordo della classe iniziale di uditore giudiziario dopo sei mesi pari a € 16.936,74.

Dal 28 novembre 1998, il suddetto magistrato è inquadrato nella qualifica di magistrato di tribunale con l'attribuzione dello stipendio annuo lordo della classe iniziale pari a € 23.761,16.

La variazione biennale successiva nella qualifica di magistrato di tribunale è attribuita dal 28 novembre 2000 (liv. HH03 - classe 1 - anni 2) ed è corrisposta dal 1° novembre 2000.

Dal 28 novembre 2001, il dott. ADILARDI, è inquadrato nella qualifica di magistrato di tribunale dopo tre anni con l'attribuzione dello stipendio annuo lordo pari a € 37.848,64 ed un'anzianità economica di anni 1 e mesi 5.

La variazione biennale successiva nella qualifica di magistrato di tribunale dopo tre anni è attribuita dal 28 giugno 2002 (liv. HH04 - classe 1 - anni 2) ed è corrisposta dal 1° giugno 2002.

Allo stesso magistrato è corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, nella misura pari alla metà di quella erogata ai magistrati ordinari dal 26 gennaio 1998 al 29 settembre 1999 ed intera per il periodo successivo.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il P.D.G. 5 luglio 2002 è annullato.

Il D.M. 18 gennaio 2002 è rettificato, nel modo seguente.

Il dott. Salvatore MELI, nato a Catania il 14 luglio 1970, è inquadrato giuridicamente dal 15 gennaio 2001 nella qualifica di uditore giudiziario, essendo stata riconosciuta l'anzianità di anni 1 e giorni 3 di servizio prestato presso la magistratura militare dal 15 gennaio 2001 al 18 gennaio 2002.

Dal 7 febbraio 2002, data di presa possesso presso il Tribunale di Catania, al dott. MELI è attribuito lo stipendio annuo lordo della classe iniziale di uditore giudiziario dopo sei mesi pari a € 19.213,79.

Dal 15 gennaio 2003, il suddetto magistrato, è inquadrato nella qualifica di magistrato di tribunale con l'attribuzione dello stipendio annuo lordo della classe iniziale pari a € 28.441,87.

La variazione biennale successiva nella qualifica di magistrato di tribunale è attribuita dal 15 gennaio 2005 (liv. HH03 - classe 1 - anni 2) ed è corrisposta dal 1° gennaio 2005.

Dal 15 gennaio 2006, il dott. MELI, è inquadrato nella qualifica di magistrato di tribunale dopo tre anni con l'attribuzione dello stipendio annuo lordo pari a € 46.244,78 ed un'anzianità economica di anni 1 e mesi 5.

La variazione biennale successiva nella qualifica di magistrato di tribunale dopo tre anni è attribuita dal 15 agosto 2006 (liv. HH04 - classe 1 - anni 2) ed è corrisposta dal 1° agosto 2006.

Allo stesso magistrato è corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, nella misura pari alla metà di quella erogata ai magistrati ordinari dal 7 febbraio 2002 al 12 ottobre 2003 ed intera per il periodo successivo.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il P.D.G. 9 marzo 2008 è annullato.

Il D.M. 23 dicembre 1997 è rettificato, nel modo che segue.

Il dott. Luca VARRONE, nato a Napoli il 10 aprile 1969, è inquadrato giuridicamente dal 28 novembre 1996 nella qualifica di uditore giudiziario, essendo stata riconosciuta l'anzianità di anni 1 e giorni 25 di servizio prestato presso la magistratura militare dal 28 novembre 1996 al 23 dicembre 1997.

Dal 26 gennaio 1998, data di presa possesso presso il Tribunale di Roma, al dott. VARRONE è attribuito lo stipendio annuo lordo della classe iniziale di uditore giudiziario dopo sei mesi pari a € 16.936,74.

Dal 28 novembre 1998, il suddetto magistrato è inquadrato nella qualifica di magistrato di tribunale con l'attribuzione dello stipendio annuo lordo della classe iniziale pari a € 23.761,16.

La variazione biennale successiva nella qualifica di magistrato di tribunale è attribuita dal 28 novembre 2000 (liv. HH03 - classe 1 - anni 2) ed è corrisposta dal 1° novembre 2000.

Dal 28 novembre 2001, il dott. VARRONE, è inquadrato nella qualifica di magistrato di tribunale dopo tre anni con l'attribuzione dello stipendio annuo lordo pari a € 37.848,64 ed un'anzianità economica di anni 1 e mesi 5.

La variazione biennale successiva nella qualifica di magistrato di tribunale dopo tre anni è attribuita dal 28 giugno 2002 (liv. HH04 - classe 1 - anni 2) ed è corrisposta dal 1° giugno 2002.

Allo stesso magistrato è corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, nella misura pari alla metà di quella erogata ai magistrati ordinari dal 26 gennaio 1998 al 29 settembre 1999 ed intera per il periodo successivo.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

### **Positivo superamento della prima valutazione di professionalità**

*DD.MM. 15-10-2009 - V° U.C.B. 25-11-2009*

Al dott. Francesco COCOMILE, nato a Mesagne il 17 novembre 1975, magistrato ordinario già magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Trani, nominato dal 1° febbraio 2009 referendario presso il TAR Puglia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva sarebbe maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1.

«funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Carmen Anna Lidia CORVINO, nata a Foggia il 3 agosto 1977, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Foggia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luca D'ADDARIO, nato a Firenze il 25 febbraio 1975, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Agrigento, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Pietro LISI, nato a Brindisi il 13 aprile 1976, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Brindisi, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Sara MARINO, nata a Palermo il 30 maggio 1977, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Agrigento, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Antonia PAVAN, nata a Pavia il 27 marzo 1973, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Rovigo, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Fabio ZUNICA, nato a Battipaglia il 30 giugno 1977, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.



Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

#### **Nomina a magistrato ordinario e destinazione per il prescritto periodo di tirocinio: modifica di destinazione**

*D.M. 21-10-2009 - V° U.C.B. 20-11-2009*

Il D.M. 2 ottobre 2009 (Capolista AGOSTINI dott. Luca +299) con il quale la dott.ssa Alessandra CUCUZZA, nata Catania il 1° settembre 1974, è stata nominata magistrato ordinario e destinata al Tribunale di Roma per lo svolgimento del prescritto periodo di tirocinio, è modificato nel senso che la stessa è destinata al Tribunale di Civitavecchia.

#### **DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**

#### **PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E DI SERVIZIO SOCIALE**

**Assunzione, a tempo indeterminato, con contratto di lavoro a tempo pieno, di vincitrice del concorso pubblico per esami a 36 posti nel profilo professionale di Collaboratore, Area C, posizione economica C1.**

*P.D.G. 2-10-2009 - V° U.C.B. 16-11-2009*

Si proceda alla assunzione, a tempo indeterminato, con contratto di lavoro a tempo pieno, ed alla stipula del contratto individuale di lavoro, nei confronti della dott.ssa Nadia Filippa BOGNANNI, nata il 20 marzo 1969, vincitrice del concorso pubblico per esami a 36 posti nel profilo professionale di «Collaboratore», Area C, posizione economica C1, indetto con P.D.G. 21 novembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 30 del 16 aprile 2004, classificata al 36° posto della graduatoria approvata con P.D.G. del 7 giugno 2006, pubblicato nel B.U. n. 20 del 31 ottobre 2006.

Il rapporto di lavoro con l'Amministrazione decorrerà ad ogni effetto con l'accettazione da parte dell'interessata del contratto individuale di lavoro che si perfezionerà con la presentazione nella sede di assegnazione e con la sottoscrizione del verbale di immissione in servizio, fatto salvo il successivo accertamento da parte dell'Amministrazione del possesso dei requisiti prescritti per l'accesso all'impiego nell'Amministrazione dello Stato.

- Alla medesima è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 21.125,34 (comprensivo di indennità integrativa speciale) - III area funzionale, Fascia retributiva F1 (già Area C, posizione economica C1);

- l'indennità di servizio penitenziario quale indennità di amministrazione nella misura mensile lorda di € 373,14 da corrispondere per 13 mensilità ai sensi dell'art. 33 del vigente C.C.N.L.

- Le sarà inoltre corrisposto l'assegno per il nucleo familiare ai sensi della legge 13 maggio 1988, n. 153 e successive modificazioni.

La medesima è assegnata a prestare servizio presso l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Padova.

Gli oneri relativi graveranno sul cap. 1600, 1607 e 1608 dello stato di previsione di spesa del Ministero della Giustizia.

#### **CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.**

#### **Inquadramento nella qualifica di Commissario Penitenziario**

*P.D.G. 7-8-2009 - V° U.C.B. 2-11-2009*

Il personale del ruolo direttivo speciale del Corpo di Polizia penitenziaria scrutinato alla qualifica di Commissario Penitenziario di cui al P.D.G. 23 aprile 2007, viene inquadrato nella qualifica di «Commissario Penitenziario» del ruolo direttivo speciale del Corpo di polizia penitenziaria, con decorrenza giuridica ed economica a far data dal 5 settembre 2004.

#### **Nomina alla qualifica di Ispettore Superiore**

*P.D.G. 24-9-2009 - V° U.C.B. 29-10-2009*

L'ispettore capo ZOTTI Patrizia, nata il 28 luglio 1962, matr. min.le n. 114258, vincitore del concorso, per titoli di servizio ed esame, consistente in una prova scritta ed in un successivo colloquio, per complessivi 14 posti per la nomina alla qualifica di ispettore superiore del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria, indetto con P.D.G. 15 gennaio 2009 è nominato «ispettore superiore» del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza giuridica ed economica 1° gennaio 2009.

Lo stesso prenderà posto nel ruolo di anzianità dopo il parigrado VOLPE Nunziata, nata il 18 febbraio 1964, matr. min.le n. 114247.

#### **Nomina alla qualifica di Vice Ispettore**

*P.D.G. 23-9-2009 - V° U.C.B. 29-10-2009*

Il vice sovrintendente FALCHI Graziano, nato a il 31 maggio 1963, matricola ministeriale n. 102672, vincitore del concorso interno, per titoli di servizio ed esame, consistente in una prova scritta ed in un colloquio, a complessivi 500 posti (elevati a 600 con P.D.G. del 30 maggio 2005) per la nomina qualifica iniziale del ruolo maschile degli ispettori del Corpo di polizia penitenziaria, indetto con P.C.D. 17 settembre 2002, è nominato «vice ispettore» del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza giuridica ed economica 18 maggio 2006.

Lo stesso prenderà posto nel ruolo di anzianità dopo il parigrado GIACOBBE Nunzio, nato il ottobre 1968, matricola ministeriale n. 119412.

**Nomina ad agenti in prova***P.D.G. 2-10-2009 - V° U.C.B. 9-11-2009*

Gli allievi agenti del Corpo di Polizia Penitenziaria:

N. ORD.	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	SCUOLA DI FORMAZIONE
1)	119015	IMPROTA 04/01/1971	ROSARIO	San Pietro Clarenza (CT)
2)	132593	ESPOSITO 09/05/1984	DARIO	Roma - Via di Brava
3)	132594	ALATI 31/07/1982	MARTINA	Sulmona (AQ)
4)	132595	ALOISE 07/05/1982	SALVATORE MARIA	San Pietro Clarenza (CT)
5)	132596	ALTOBELLI 05/07/1985	ELISABETTA	Roma - Via di Brava
6)	132597	AMICO 10/06/1981	SALVATORE	San Pietro Clarenza (CT)
7)	132598	ANNESE 29/04/1984	CLAUDIA	San Pietro Clarenza (CT)
8)	132599	ANTOLA 12/05/1983	SANDRO FRANCESCO	Sulmona (AQ)
9)	132600	ASCENZI 20/03/1984	MONIA	Roma - Via di Brava
10)	132601	BARBONA 02/11/1986	ROBERTO	Roma - Via di Brava
11)	132602	BARELLI 20/09/1983	SIMONA	Roma - Via di Brava
12)	132603	BENZI 28/08/1986	JESSICA	Roma - Via di Brava
13)	132604	BORZACCHIELLO 24/08/1988	ANTIMO	Roma - Via di Brava
14)	132605	BOTTIGLIERO 15/03/1985	MASSIMO	Roma - Via di Brava
15)	132606	BOVINO 22/12/1984	ASSUNTA	Roma - Via di Brava
16)	132607	BRANDI 29/07/1983	RENATA	Roma - Via di Brava
17)	132608	BRIGNOLA 20/04/1984	PIETRO	Roma - Via di Brava
18)	132609	BRUSCO 03/02/1985	ROSA	Roma - Via di Brava
19)	132610	BUCCIERI 11/11/1983	PIERLUIGI	San Pietro Clarenza (CT)
20)	132611	BUONFORTE 17/09/1988	ANGELO	San Pietro Clarenza (CT)
21)	132612	CALANDRA 29/06/1984	ESTER CHIARA	San Pietro Clarenza (CT)
22)	132613	CALÌ 03/07/1986	MARGHERITA	San Pietro Clarenza (CT)

N. ORD.	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	SCUOLA DI FORMAZIONE
23)	132614	CAMILLI 19/10/1984	ALESSIA	San Pietro Clarenza (CT)
24)	132615	CANDUCI 25/04/1986	NINO CRISTIAN	San Pietro Clarenza (CT)
25)	132616	CANESCHI 03/10/1983	SIMONA	San Pietro Clarenza (CT)
26)	132617	CAPECE 20/07/1984	ROSARIO	Sulmona (AQ)
27)	132618	CARNEVALE 07/07/1982	CLAUDIA	Sulmona (AQ)
28)	132619	CAROTENUTO 10/01/1988	ANELLA	Roma - Via di Brava
29)	132620	CARPINELLI 18/04/1985	PASQUALE PAOLO	Roma - Via di Brava
30)	132621	CARUSO 21/07/1986	LIBORIA	San Pietro Clarenza (CT)
31)	132622	CASALI 16/11/1988	ALESSANDRA	Roma - Via di Brava
32)	132623	CASCETTA 21/11/1987	ORAZIO	Roma - Via di Brava
33)	132624	CASTELLANO 27/09/1980	LELIO	Roma - Via di Brava
34)	132625	CATALANO 21/07/1987	TERESA	Roma - Via di Brava
35)	132626	CECCA 21/02/1987	MARIA PIA	Roma - Via di Brava
36)	132627	CHIODI 19/11/1981	CARLA	San Pietro Clarenza (CT)
37)	132628	CHIRIACÒ 03/01/1985	MARCO	Roma - Via di Brava
38)	132629	CHIRICOSTA 29/08/1986	DANIELE	San Pietro Clarenza (CT)
39)	132630	CICCHINELLI 07/06/1983	MIRKO	San Pietro Clarenza (CT)
40)	132631	CICCOTTA 13/07/1988	ALESSANDRA	San Pietro Clarenza (CT)
41)	132632	CICI 02/10/1986	LEONARDO	Sulmona (AQ)
42)	132633	CONFALONE 22/11/1984	SILVIA	Roma - Via di Brava
43)	132634	CONOCCHIA 04/01/1982	CONSIGLIA	Sulmona (AQ)
44)	132635	CONSIGLIO 12/11/1985	DAVIDE	San Pietro Clarenza (CT)
45)	132636	COSSEDDU 30/05/1986	STEFANIA	San Pietro Clarenza (CT)
46)	132637	CREA 20/05/1981	ELISABETTA OLGA	Sulmona (AQ)
47)	132638	D'AMBROSIO 15/05/1983	SILVANO	San Pietro Clarenza (CT)

N. ORD.	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	SCUOLA DI FORMAZIONE
48)	132639	D'ANGELO 14/05/1984	CONCETTA	San Pietro Clarenza (CT)
49)	132640	D'AVANZO 28/04/1982	MARIA	Roma - Via di Brava
50)	132641	D'AVANZO 05/11/1983	VALERIA	Roma - Via di Brava
51)	132642	DE GREGORIO 17/12/1986	VALERIA LUCIA	San Pietro Clarenza (CT)
52)	132643	DE LUCA 31/07/1983	DANIELE	Sulmona (AQ)
53)	132644	DE PASCALI 15/05/1983	GENNIFER	Roma - Via di Brava
54)	132645	DEL PIANO 10/04/1985	ROSA	Roma - Via di Brava
55)	132646	DELL'ANNA 16/11/1986	NADIA	San Pietro Clarenza (CT)
56)	132647	DELLA GATTA 19/08/1987	ISABELLA	Sulmona (AQ)
57)	132648	DELLA PORTA 05/05/1985	ALESSANDRA	Sulmona (AQ)
58)	132649	DELLA RAGIONE 20/02/1987	ANGELO	Sulmona (AQ)
59)	132650	DEROSA 25/01/1983	NICOLA	Roma - Via di Brava
60)	132651	DI CESARE 25/02/1985	LUCA	San Pietro Clarenza (CT)
61)	132652	DI CHIO 15/01/1983	MARCO	Sulmona (AQ)
62)	132653	DI FELICE 10/03/1986	ANISIA	Sulmona (AQ)
63)	132654	DI GIAMBERARDINO 27/04/1984	DARIO	Sulmona (AQ)
64)	132655	DI IORIO 11/11/1984	ELIGIO	San Pietro Clarenza (CT)
65)	132656	DI MAGGIO 19/03/1983	GIOACCHINO	San Pietro Clarenza (CT)
66)	132657	DI SANTO 07/03/1988	SALVATORE	San Pietro Clarenza (CT)
67)	132658	DIOGUARDI 04/05/1982	VALENTINA	San Pietro Clarenza (CT)
68)	132659	DORIA 06/01/1983	ANNA DORA	Roma - Via di Brava
69)	132660	ERAMO 20/09/1987	DAVIDE	Sulmona (AQ)
70)	132661	ESPOSITO 04/03/1987	ANTONIO	San Pietro Clarenza (CT)
71)	132662	ESPOSITO 04/11/1987	FEDERICA	San Pietro Clarenza (CT)
72)	132663	FALASCHI 04/09/1986	DEBORA	Roma - Via di Brava

N. ORD.	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	SCUOLA DI FORMAZIONE
73)	132664	FASOLI 29/08/1982	DANIELA MARIA	Roma - Via di Brava
74)	132665	FERLAINO 25/03/1984	GIOVANNA	Roma - Via di Brava
75)	132666	FERRARESI 17/01/1988	GABRIELLA	Sulmona (AQ)
76)	132667	FRANCESCA 01/07/1981	MARIA GRAZIA	Roma - Via di Brava
77)	132668	FRATINI 20/05/1985	FRANCESCO	Sulmona (AQ)
78)	132669	GALEONE 25/04/1986	ELENA	San Pietro Clarenza (CT)
79)	132670	GHIOZZI 04/02/1982	VANESSA	Roma - Via di Brava
80)	132671	GIACOIA 03/01/1987	ANDREA	Roma - Via di Brava
81)	132672	GIAMMARIA 30/07/1984	IOLANDA	San Pietro Clarenza (CT)
82)	132673	GIANCONTIERI 20/06/1982	GIUSEPPA	San Pietro Clarenza (CT)
83)	132674	GIANFREDA 22/06/1987	MARIO GERARDO	Sulmona (AQ)
84)	132675	GIOMBI 02/08/1986	VALENTINA	Roma - Via di Brava
85)	132676	GIORDANO 16/01/1985	LUCIA	San Pietro Clarenza (CT)
86)	132677	GIOSA 10/09/1983	MADIA MARIA	Roma - Via di Brava
87)	132678	GIOVANNONI 18/09/1987	MATTEO	Roma - Via di Brava
88)	132679	GRAZIOSO 28/08/1988	PASQUALE	San Pietro Clarenza (CT)
89)	132680	GRECO 27/10/1988	AUGUSTO	Roma - Via di Brava
90)	132681	GRELLE 04/05/1987	MICHELE	Roma - Via di Brava
91)	132682	GRIECO 30/11/1988	VALERIA	San Pietro Clarenza (CT)
92)	132683	GRILLO 20/07/1989	MARILENA	San Pietro Clarenza (CT)
93)	132684	GUERRA 15/03/1984	LUCIA	Sulmona (AQ)
94)	132685	GUERRIERO 16/10/1986	SIMONA	San Pietro Clarenza (CT)
95)	132686	IANNOTTA 16/10/1988	ALESSIA	Roma - Via di Brava
96)	132687	IAPALUCCI 05/01/1988	DONATELLO	Sulmona (AQ)
97)	132688	IBBA 21/07/1985	MICHELE	Sulmona (AQ)

N. ORD.	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	SCUOLA DI FORMAZIONE
98)	132689	IMMORLANO 26/08/1987	FEDERICA	Sulmona (AQ)
99)	132690	IMPAGLIAZZO 27/10/1988	ALESSANDRA	Sulmona (AQ)
100)	132691	IMPROTA 20/07/1987	GENNARO	Sulmona (AQ)
101)	132692	INTORCIA 05/03/1984	DANIELE LUIGI	Sulmona (AQ)
102)	132693	INVIDIA 12/09/1985	FRANCESCO	Roma - Via di Brava
103)	132694	INVIDIA 22/10/1984	SABRINA	San Pietro Clarenza (CT)
104)	132695	IPPOLITO 13/10/1986	MARIAROSARIA	Roma - Via di Brava
105)	132696	LA GROTTERIA 14/10/1985	ELISABETTA	San Pietro Clarenza (CT)
106)	132697	LA POSTA 01/09/1988	FRANCESCO	San Pietro Clarenza (CT)
107)	132698	LA VATTIATA 08/07/1986	SALVATORE DARIO	San Pietro Clarenza (CT)
108)	132699	LACEDONIA 01/05/1985	MARIA ANGELA	Sulmona (AQ)
109)	132700	LAMAGNA 01/12/1987	ANTONIETTA	Roma - Via di Brava
110)	132701	LAPI 14/10/1984	SERGIO	San Pietro Clarenza (CT)
111)	132702	LATELLA 01/11/1982	ROBERTA	San Pietro Clarenza (CT)
112)	132703	LATORRACA 19/10/1984	ROCCO	Roma - Via di Brava
113)	132704	LEONE 05/07/1986	MARIA PIA	Roma - Via di Brava
114)	132705	LERARIO 08/11/1984	NICOLA	San Pietro Clarenza (CT)
115)	132706	LEUTERIO 01/01/1986	CLAUDIA	Roma - Via di Brava
116)	132707	LOMBARDI 02/04/1984	GIOVANNA	Sulmona (AQ)
117)	132708	LONGO 23/03/1986	ANTONELLA	Sulmona (AQ)
118)	132709	LOPS 17/09/1986	ANTONIA	Sulmona (AQ)
119)	132710	LOVECCHIO 15/06/1986	VINCENZO SAVIO	Roma - Via di Brava
120)	132711	LUCENTE 29/09/1983	VALENTINA	Roma - Via di Brava
121)	132712	LUCIANATELLI 06/05/1984	DIANA	Sulmona (AQ)
122)	132713	MADONIA 09/03/1988	MAURIZIO	Roma - Via di Brava

N. ORD.	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	SCUOLA DI FORMAZIONE
123)	132714	MAGRO 08/05/1984	VALERIA SANTINA	Sulmona (AQ)
124)	132715	MAPPA 06/12/1988	DOMENICO	Roma - Via di Brava
125)	132716	MARCELLI 03/10/1985	MARTA FRANCESCA	San Pietro Clarenza (CT)
126)	132717	MARINO 15/04/1985	ALBERTO	Roma - Via di Brava
127)	132718	MAROLO 15/04/1988	CAROLA	Sulmona (AQ)
128)	132719	MARRA 10/01/1986	LIBERATO	Sulmona (AQ)
129)	132720	MARRAS 29/09/1982	FABIANA	Roma - Via di Brava
130)	132721	MARZOLLA 11/09/1986	NICOLA	Roma - Via di Brava
131)	132722	MASCIULLO 21/02/1986	FABRIZIO	Sulmona (AQ)
132)	132723	MATTIELLO 16/01/1988	LUCA	Sulmona (AQ)
133)	132724	MELI 29/03/1985	ROSSANA	San Pietro Clarenza (CT)
134)	132725	MEMOLI 04/01/1986	RAFFAELLA	Sulmona (AQ)
135)	132726	MENZANO 01/11/1988	SIMONE	San Pietro Clarenza (CT)
136)	132727	MESCOLINI 07/05/1982	MARCO	Roma - Via di Brava
137)	132728	MEZZOLLA 19/01/1984	GIUSEPPE	Roma - Via di Brava
138)	132729	MICHELI 02/04/1987	VALENTINA	Roma - Via di Brava
139)	132730	MINGRONE 27/11/1984	ANGELICA	Roma - Via di Brava
140)	132731	MITA 29/10/1987	LEO	Sulmona (AQ)
141)	132732	MONTALTO 11/05/1985	ANTONIO	Roma - Via di Brava
142)	132733	MONTEMORRA 09/11/1984	GIUSEPPINA VALENTINA	Sulmona (AQ)
143)	132734	MONTEROSSO 29/04/1984	GIUSEPPE	Roma - Via di Brava
144)	132735	MORETTI 17/03/1987	ALESSIO	Roma - Via di Brava
145)	132736	MOZZETTI 30/09/1987	LISA	Roma - Via di Brava
146)	132737	MURAGLIA 30/07/1986	MARCO	San Pietro Clarenza (CT)
147)	132738	MUSCI 19/06/1985	MARIA ROSARIA	Sulmona (AQ)

N. ORD.	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	SCUOLA DI FORMAZIONE
148)	132739	NICOLÒ 01/05/1984	MARIA	Roma - Via di Brava
149)	132740	NISTICÒ 26/11/1987	DAVIDE	San Pietro Clarenza (CT)
150)	132741	NUGNES 12/08/1986	LUIGI	Roma - Via di Brava
151)	132742	OREFICE 02/01/1987	GAETANO	Sulmona (AQ)
152)	132743	ORLANDO 23/03/1985	GIOVANNI	Roma - Via di Brava
153)	132744	PAGLIEI 24/08/1988	ALESSIA	Roma - Via di Brava
154)	132745	PALMIERI 07/11/1985	RAFFAELE	Roma - Via di Brava
155)	132746	PALMISANO 11/08/1987	ROSA	Sulmona (AQ)
156)	132747	PALUMBO 18/08/1988	MARIA GIULIA	Sulmona (AQ)
157)	132748	PANCIONE 20/08/1987	IRMO	Sulmona (AQ)
158)	132749	PANDOLFI 11/11/1986	MIRKO	Sulmona (AQ)
159)	132750	PANZERA 18/03/1986	GIANCARLO	Roma - Via di Brava
160)	132751	PAPAPIETRO 26/09/1987	GIOVANNI	San Pietro Clarenza (CT)
161)	132752	PARROTTA 11/03/1985	FRANCESCO	Sulmona (AQ)
162)	132753	PASCALE 30/04/1983	SIMONE	Roma - Via di Brava
163)	132754	PASCARELLA 24/04/1987	ANDREA	Roma - Via di Brava
164)	132755	PASCUZI 20/03/1987	MARTA	Sulmona (AQ)
165)	132756	PASSARELLO 18/02/1983	PAOLO	San Pietro Clarenza (CT)
166)	132757	PAVONE 08/11/1987	FILIPPO ALESSANDRO	Roma - Via di Brava
167)	132758	PENTASSUGLIA 24/11/1985	FABIO	Roma - Via di Brava
168)	132759	PERILLO 17/07/1984	VINCENZO	Sulmona (AQ)
169)	132760	PERRONE 07/02/1986	TERESA FRANCESCA	Roma - Via di Brava
170)	132761	PICANO 19/02/1988	MASSIMILIANO	Roma - Via di Brava
171)	132762	PIROZZI 17/10/1987	MIRKO	San Pietro Clarenza (CT)
172)	132763	PISANO 16/08/1985	NATASCYA	San Pietro Clarenza (CT)



N. ORD.	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	SCUOLA DI FORMAZIONE
173)	132764	PISU 17/12/1986	FRANCESCA	Roma - Via di Brava
174)	132765	PIZZORUSSO 19/03/1984	ROSA	Roma - Via di Brava
175)	132766	POLIZZI 02/04/1989	ISABELLA	Roma - Via di Brava
176)	132767	RANGO 01/08/1986	GIUSEPPE	San Pietro Clarenza (CT)
177)	132768	RICCIARDI 29/03/1985	GIUSEPPE	Roma - Via di Brava
178)	132769	RISCILI 27/01/1985	VINCENZA	San Pietro Clarenza (CT)
179)	132770	ROMANO 10/05/1981	GIUSEPPE	Sulmona (AQ)
180)	132771	ROMEO 29/10/1986	GIUSEPPE	San Pietro Clarenza (CT)
181)	132772	ROSSANO 29/11/1983	ALESSANDRO	San Pietro Clarenza (CT)
182)	132773	ROSSETTI 25/07/1988	ILARIA	San Pietro Clarenza (CT)
183)	132774	RUIU 15/02/1982	CHRISTIAN	Roma - Via di Brava
184)	132775	RUSSO 16/11/1986	DONATELLA	Roma - Via di Brava
185)	132776	SACCO 20/03/1983	GIUSEPPE	Roma - Via di Brava
186)	132777	SAINATO 11/01/1989	MARIA	Sulmona (AQ)
187)	132778	SALAMONE 26/04/1986	MARIO	San Pietro Clarenza (CT)
188)	132779	SALERNO 12/12/1984	DOMENICO	Roma - Via di Brava
189)	132780	SAMMARTINO 07/01/1985	GIUSEPPE	San Pietro Clarenza (CT)
190)	132781	SANFILIPPO 15/09/1986	SIMONA DANIELA	San Pietro Clarenza (CT)
191)	132782	SANTILLI 29/11/1987	MARICA	San Pietro Clarenza (CT)
192)	132783	SARDO 12/05/1981	GISELLA	San Pietro Clarenza (CT)
193)	132784	SARRAPOCHIELLO 22/06/1989	LORENZO	Sulmona (AQ)
194)	132785	SCARAMOZZINO 01/03/1983	DAVIDE	San Pietro Clarenza (CT)
195)	132786	SCOGNAMIGLIO 29/03/1986	ALESSANDRO	San Pietro Clarenza (CT)
196)	132787	SEBASTIANI 10/09/1987	SILVIA	Roma - Via di Brava
197)	132788	SEGATORI 11/06/1983	DAVID	Roma - Via di Brava

N. ORD.	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	SCUOLA DI FORMAZIONE
198)	132789	SELIS 25/05/1984	MARCO	Sulmona (AQ)
199)	132790	SERRA 28/02/1985	ELEONORA	San Pietro Clarenza (CT)
200)	132791	SERRA 20/05/1988	MONICA	Sulmona (AQ)
201)	132792	SESSA 01/02/1988	GIUSEPPE	Sulmona (AQ)
202)	132793	SEVERINI 30/07/1985	SARA	Sulmona (AQ)
203)	132794	SILVESTRE 10/08/1983	ANGELO	Sulmona (AQ)
204)	132795	SOLITO 12/05/1983	ROSA	Sulmona (AQ)
205)	132796	SORICE 13/05/1984	NICOLA	Roma - Via di Brava
206)	132797	SPANO 22/03/1982	DAVIDE	Roma - Via di Brava
207)	132798	STABILE 10/09/1985	LEONARDO	San Pietro Clarenza (CT)
208)	132799	STICCHI 05/04/1987	ERIKA LUCIA	San Pietro Clarenza (CT)
209)	132800	STRAVINO 06/07/1986	ELENA	Roma - Via di Brava
210)	132801	TAURISANO 10/12/1987	GIOVANNI	Roma - Via di Brava
211)	132802	TERRAZZINO 14/11/1986	CALOGERO	San Pietro Clarenza (CT)
212)	132803	TORRISI 05/02/1988	AGATA GIOVANNA ANTONIA	San Pietro Clarenza (CT)
213)	132804	TRIPODI 21/12/1988	EMANUELE	San Pietro Clarenza (CT)
214)	132805	TROTTA 28/03/1984	SARA	Roma - Via di Brava
215)	132806	TURCO 10/02/1984	MARCELLO	San Pietro Clarenza (CT)
216)	132807	TURELLA 30/11/1984	LAURA	Roma - Via di Brava
217)	132808	URONE 17/06/1988	GABRIELLA	San Pietro Clarenza (CT)
218)	132809	URSUMANDO 05/01/1987	DAVID	Roma - Via di Brava
219)	132810	VECCHIONE 29/04/1987	MICHELE	Roma - Via di Brava
220)	132811	VECCI 16/09/1988	MARIA ROSARIA	San Pietro Clarenza (CT)
221)	132812	VERDI 07/09/1987	FRANCESCA	Roma - Via di Brava
222)	132813	VERGINELLI 03/02/1987	MASSIMILIANO	Sulmona (AQ)

N. ORD.	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	SCUOLA DI FORMAZIONE
223)	132814	VIDROIU 07/11/1988	MIHAI CATALIN	Roma - Via di Brava
224)	132815	VITTI 07/11/1987	FULVIA	Sulmona (AQ)
225)	132816	VITTORINI 05/09/1985	LUIGI	Sulmona (AQ)
226)	132817	ZAMPINO 31/03/1985	MARIA	Sulmona (AQ)
227)	132818	ZAPPULLA 02/08/1988	STEFANO	San Pietro Clarenza (CT)
228)	132819	d' ANIELLO 10/09/1985	SALVATORE	Roma - Via di Brava
229)	132820	ABATE 29/03/1985	GIUSEPPE FRANCESCO	San Pietro Clarenza (CT)
230)	132821	ABBATE 13/04/1984	EMANUELE	San Pietro Clarenza (CT)
231)	132822	ASTORINO 13/09/1985	SANDRO	San Pietro Clarenza (CT)
232)	132823	BRAVI 27/10/1984	DIEGO	San Pietro Clarenza (CT)
233)	132824	CASTI 06/07/1982	MAURIZIO	San Pietro Clarenza (CT)
234)	132835	LO MELE 04/01/1984	MICHELA	San Pietro Clarenza (CT)
235)	132825	DE MATTEIS 27/12/1985	MARCO	San Pietro Clarenza (CT)
236)	132826	DI MONACO 06/02/1986	FRANCESCO	San Pietro Clarenza (CT)
237)	132827	DI PAOLA 10/01/1980	FRANCESCO MARIA	San Pietro Clarenza (CT)
238)	132828	DI ZENZO 04/10/1984	AQUILINO	San Pietro Clarenza (CT)
239)	132829	FARACI 19/02/1979	DAVIDE	San Pietro Clarenza (CT)
240)	132830	FARRUGGIA 15/10/1986	ALBERTO	San Pietro Clarenza (CT)
241)	132831	GRECA 17/11/1979	LUCA	San Pietro Clarenza (CT)
242)	132832	GUCCIONE 14/09/1984	GIOACCHINO	San Pietro Clarenza (CT)
243)	132833	LA PICCIRELLA 24/11/1983	CLAUDIA	San Pietro Clarenza (CT)
244)	132834	LABARBUTA 02/11/1985	ALESSANDRO	San Pietro Clarenza (CT)
245)	132836	MARONE 18/09/1984	MARIA	San Pietro Clarenza (CT)
246)	132837	PATRIARCA 27/04/1983	ANTONIO	San Pietro Clarenza (CT)
247)	132838	PATRIARCA 29/03/1984	LEANDRO	San Pietro Clarenza (CT)

N. ORD.	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	SCUOLA DI FORMAZIONE
248)	132839	POTO 11/03/1985	CARMEN	San Pietro Clarenza (CT)
249)	132840	RANNO 12/09/1986	IGNAZIO ROBERTO	San Pietro Clarenza (CT)
250)	132841	SANTORO 21/04/1986	GIUSEPPE	San Pietro Clarenza (CT)
251)	132842	SILVESTRI 23/11/1979	RUGGIERO	San Pietro Clarenza (CT)
252)	132843	STELLACCIO 29/12/1983	STEFANIA	San Pietro Clarenza (CT)
253)	132844	VEGLIANTE 13/10/1986	MARCO	San Pietro Clarenza (CT)
254)	132845	ATTANASI 05/02/1987	MARCO	San Pietro Clarenza (CT)
255)	132846	SANTORO 09/11/1988	GIANPIERO	San Pietro Clarenza (CT)

avendo ottenuto giudizio globale di idoneità al termine del primo ciclo del corso presso le Scuole di formazione e aggiornamento del Corpo di polizia e del personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Catania S. Pietro Clarenza, Roma e Sulmona, sono nominati agenti in prova con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti per l'assunzione nel Corpo di polizia penitenziaria, come già indicato nel provvedimento di nomina ad allievi agenti del 24 giugno 2009, a decorrere dal 3 luglio 2009, ai sensi dell'articolo 6, comma 2° del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, ed ammessi a frequentare il secondo ciclo del corso stesso.

Ai suddetti compete il trattamento economico previsto per i pari qualifica in ruolo:

Parametro (101,25) € 16.675,88

Indennità pensionabile € 467,90

I predetti importi saranno assoggettati alle ritenute assistenziali e previdenziali, nonché all'IRPEF, come da normativa vigente.

### Approvazione della graduatoria degli esami finali del 159° corso di formazione degli agenti in prova

*P.D.G. 24-9-2009 - V° U.C.B. 9-11-2009*

È approvata la graduatoria degli esami finali del 159° corso di formazione istituito con P.D.G. del 28 ottobre 2008 degli agenti in prova.

N. ORDINE	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	VOTO
1)	132453	FERRANTE 01/09/1984	GIAMPIERO	9,9
2)	132463	FROIA 17/01/1983	FABRIZIO	9,9
3)	132431	DE FRANCO 14/08/1985	GIUSEPPE	9,8
4)	132508	MUSCATELLO 27/08/1984	STEFANO	9,8
5)	132434	DELL'AERA 17/02/1984	DAVIDE	9,8
6)	132435	DELL'ANNO 23/07/1983	DANIELE	9,8
7)	132403	BURGARELLA 19/05/1979	NICOLÒ	9,8

N. ORDINE	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	Voto
8)	132471	GONDOLA 15/06/1983	SALVATORE	9,7
9)	132445	FALBO 22/07/1979	GIANLUCA	9,7
10)	132506	MORMILE 05/06/1984	MARCO	9,65
11)	132550	RUSSO 01/02/1984	AMERIGO	9,65
12)	132428	CUSANO 10/07/1979	ANDREA	9,65
13)	132470	GIULIANO 10/09/1984	ALESSANDRO	9,6
14)	132469	GIARDINETTO 10/11/1981	ARMANDO	9,6
15)	132409	CARUSO 17/06/1978	ANDREA SALVATORE	9,6
16)	132437	DI BACCO 27/07/1983	ANTONIO	9,55
17)	132489	MADEDDU 06/08/1982	CRISTIAN	9,55
18)	132398	BORRACCI 12/06/1980	COSIMO	9,55
19)	132523	PANVINI 09/08/1984	GAETANO	9,5
20)	132468	GIALLOMBARDO 09/06/1982	GIUSEPPE	9,5
21)	132467	GENOVESE 21/10/1980	LUIGI	9,5
22)	132419	COCUCCIO 20/04/1979	GIUSEPPE	9,5
23)	132527	PATRONI 06/01/1983	SIMONE	9,45
24)	132401	BRUNO 20/08/1980	ALESSANDRO FORTUNATO	9,45
25)	132406	CAPRARO 02/02/1980	VALENTINA	9,45
26)	132395	BALESTRIERI 18/03/1981	EDUARDO	9,4
27)	132443	DI PEDE 25/11/1985	FRANCESCO	9,4
28)	132485	LOSITO 11/12/1985	FILIPPO	9,35
29)	132501	MIRRA 22/05/1981	ANTONIO	9,35
30)	132525	PARIS 14/05/1981	FRANCESCO	9,35
31)	132519	NOTARI 28/08/1984	NICOLA	9,35
32)	132503	MONACHINI 06/06/1985	ANDREA	9,3

N. ORDINE	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	Voto
33)	132466	GAUDINO 23/08/1982	VINCENZO	9,3
34)	132490	MAGGIORE 02/02/1980	ANGELO CARMELO	9,3
35)	132422	CONSENTINO 11/05/1979	ANDREA BENEDETTO	9,3
36)	132424	COPPOLA 28/03/1983	SABINO	9,25
37)	132526	PASCALE 05/12/1981	VINCENZO	9,25
38)	132522	PANDOLFI 16/03/1981	MARTINO	9,25
39)	132520	NOTARO 03/09/1980	GIOVANNI	9,25
40)	132524	PAPARO 17/04/1979	ROSARIO	9,25
41)	132521	ORTOLANI 30/08/1985	RACHELE	9,2
42)	132392	AMATO 26/04/1985	UMBERTO	9,2
43)	132505	MONTELLA 22/01/1985	CLAUDIO	9,2
44)	132475	INGROSSO 10/09/1984	FRANCESCO	9,2
45)	132476	INSENNA 30/06/1983	EMANUELE	9,2
46)	132394	ARMATO 24/02/1983	NICOLÒ	9,2
47)	132492	MANDURINO 17/08/1982	GIUSEPPE	9,2
48)	132399	BRAIATI 22/07/1982	JONATHAN	9,2
49)	132477	LAI 21/11/1981	MAURIZIO	9,2
50)	132440	DI FLUMERI 05/04/1981	ROCCO	9,2
51)	132448	FASONE 15/08/1979	LORENZO	9,2
52)	132426	COSTANZINO 19/11/1983	MICHELANGELO	9,15
53)	132507	MUNZITTU 10/08/1983	MATTEO	9,15
54)	132413	CASIELLO 10/11/1980	GIUSEPPE	9,15
55)	132438	DI COSTANZO 25/08/1979	MAURO	9,15
56)	132421	COLUCCI 25/01/1985	SABATO	9,15
57)	132418	CLERICUZIO 27/08/1985	CARMINE	9,1

N. ORDINE	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	Voto
58)	132423	CONTI 10/09/1984	LIBERO	9,1
59)	132454	FERRARA 17/11/1985	DONATO	9,1
60)	132481	LO GIUDICE 10/10/1985	DEBORAH	9,1
61)	132498	MASTRANGELO 03/08/1985	FRANCESCO PAOLO	9,1
62)	132400	BRUNDU 15/02/1984	ANTONELLO	9,1
63)	132427	CRISAFULLI 16/03/1983	VALERIA	9,1
64)	132484	LOSCIALE 10/07/1982	ANTONIO	9,1
65)	132483	LODDO 22/11/1981	WILLIAM	9,1
66)	132544	REGA 13/12/1985	CARMINE	9,05
67)	132429	D'AMORE 10/11/1984	MIRKO	9,05
68)	132462	FRATTINI 16/02/1983	MORENO GINO	9,05
69)	132410	CARUSO 12/08/1982	BIAGIO	9,05
70)	132496	MARTI 17/09/1981	ADRIANO	9,05
71)	132514	NENNA 15/01/1985	GIOVANNI	9
72)	132518	NIGRO 27/01/1984	LUCA	9
73)	132479	LECCI 29/03/1981	GIUSEPPE	9
74)	132480	LO GIUDICE 24/09/1979	ALESSANDRO	9
75)	132513	NATALE 27/09/1978)	ALESSANDRO	9
76)	132433	DE TOMMASO 15/04/1985	CARLO NANDO	8,95
77)	132407	CAROFALO 10/02/1985	ANIELLO	8,95
78)	132491	MANCONI 14/11/1984	ANDREA	8,95
79)	132516	NESCA 13/01/1982	COSIMO	8,95
80)	132397	BILLECI 18/09/1979	GIUSEPPE MARCO	8,95
81)	132474	IAQUINTA 09/10/1983	ANTONIO	8,9
82)	132529	PEDOTO 15/12/1982	GIOVANNI	8,9

N. ORDINE	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	Voto
83)	132548	ROMANO 01/07/1981	PAOLO	8,9
84)	132488	MACERI 05/10/1978	GIANLUCA BIAGIO	8,9
85)	132494	MARRONE 17/12/1983	ALESSANDRO	8,9
86)	132393	ANNICCHIARICO 14/08/1980	COSIMO	8,9
87)	132412	CARUSO 09/07/1984	MARCO	8,85
88)	132487	LUCARIELLO 15/06/1982	GIOVANNI	8,85
89)	132512	NAPOLITANO 14/04/1979	NUNZIO	8,85
90)	132411	CARUSO 04/08/1978	GIUSEPPE	8,85
91)	132459	FRANCAVILLA 11/06/1985	ANTONIO	8,85
92)	132472	GRECO 30/01/1984	GENNARO	8,8
93)	132539	PRESUTTO 30/07/1983	GIANMARCO	8,8
94)	132555	SAUCHELLA 19/11/1980	GIUSEPPE	8,8
95)	132478	LANGONE 20/09/1980	LUIGI	8,8
96)	132465	GALLERI 01/03/1979	GAVINO	8,8
97)	132499	MASTRANGELO 23/05/1978	PATRIZIO	8,8
98)	132464	FRUMENZIO 20/12/1979	MARIO	8,75
99)	132537	POLLASTRO 27/05/1985	CLEMENTE	8,7
100)	132420	COLELLA 20/05/1985	DOMENICO	8,7
101)	132561	TERLIZZI 30/12/1984	ALESSANDRA	8,7
102)	132391	ALONGE 08/03/1982	DANIELE TONI	8,65
103)	132556	SCHIRRIPA 15/08/1980	GIUSEPPE	8,65
104)	132414	CASTAGNO 18/01/1985	DANIELE	8,6
105)	132446	FAMIGLIETTI 15/10/1984	GERARDO	8,6
106)	132546	RENO 27/07/1983	LUCA	8,6
107)	132402	BUGLIONE 23/05/1984	DONATO	8,55



N. ORDINE	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	Voto
108)	132441	DI IORIO 26/01/1984	ANTONIO	8,55
109)	132511	NAPOLITANO 21/06/1985	ANTONIO	8,5
110)	132452	FERRACCI 31/08/1985	GRAZIANO	8,45
111)	132388	ABBIONE 29/09/1984	GIROLAMA	8,45
112)	132430	DE CICCO 11/11/1983	MICHELE	8,45
113)	132415	CATALANO 01/09/1979	GIOVANNI	8,45
114)	132500	MATTIELLO 31/07/1984	GIOVANNI ANTONIO	8,4
115)	132405	CAPPAI 05/12/1983	ROBERTO	8,4
116)	132509	MUSU 12/11/1983	GABRIELE	8,4
117)	132545	RENDINA 14/10/1983	TIZIANA	8,35
118)	132538	POLLIANO 29/09/1983	LINDA	8,35
119)	132504	MONTELEONE 16/08/1982	GIOVANNI SALVATORE	8,35
120)	132451	FELAGO 09/05/1982	NICOLA	8,3
121)	132450	FELAGO 09/05/1982	LUCIANO	8,3
122)	132456	FONSDITURI 11/09/1979	NUNZIA	8,3
123)	132535	PISCITELLO 07/12/1984	LORENZO	8,25
124)	132457	FONTANA 31/01/1983	FRANCESCO	8,25
125)	132517	NICASTRO 18/08/1981	ANTONINO	8,25
126)	132502	MISERANDINO 22/09/1980	MARGHERITA	8,25
127)	132458	FORTUNATO 28/01/1985	VINCENZO	8,2
128)	132493	MARAVENTANO 19/11/1984	GIUSY	8,2
129)	132461	FRATANGELI 04/02/1982	VALENTINA	8,2
130)	132562	TESAURO 10/09/1981	VERONICA	8,2
131)	132404	CANU 12/04/1978	GIULIANA	8,2
132)	132455	FIORILLO 14/02/1982	ACHILLE	8,15

N. ORDINE	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	Voto
133)	132552	SALUTE 01/08/1979	LUCA	8,15
134)	132460	FRANCO 23/01/1984	GIUSEPPE	8,15
135)	132408	CAROLEO 27/04/1980	MARINELLA	8,15
136)	132384	FORTUNATO 02/03/1983	MICHELE	8,1
137)	132557	SERBATOIO 15/06/1979	LUCA	8,05
138)	132540	PROCINO 11/01/1984	PIERLUIGI	8
139)	132559	SPINELLI 28/10/1983	LAURA	8
140)	132572	ZONA 20/04/1983	DANIELE	8
141)	132549	ROTUNDO 20/02/1982	LUANA	8
142)	132432	DE SANTIS 22/08/1981	MARIA	8
143)	132554	SAPIENTE 02/03/1981	DANTE	8
144)	132449	FAVAROLO 16/09/1980	FABIO	8
145)	132396	BELLANOVA 04/12/1983	MARILENA	7,95
146)	132563	TORCHIA 25/07/1981	GIANLUCA	7,95
147)	132436	DELL'INFANTE 23/04/1984	ANGELA	7,95
148)	132567	VITALE 01/12/1981	MICHELE	7,9
149)	132568	ZACCARIA 21/07/1980	SALVATORE	7,9
150)	132571	ZITO 30/03/1985	ANTONIO	7,85
151)	132543	RAVALLI 10/09/1984	IVAN	7,85
152)	132531	PIEDILUCO 22/12/1982	DANIELE	7,85
153)	132444	DI RENZO 17/08/1981	ORAZIO	7,85
154)	132473	GREGORIO NARDO 19/12/1982	MARIA	7,8
155)	132532	PIGÒ 27/09/1981	DEMIS	7,8
156)	132565	UGGIAS 07/06/1981	GIUSEPPE	7,8
157)	132389	ADRAGNA 11/05/1984	KATIA	7,75
158)	132551	RUSSO 19/10/1981	ANTONIO	7,75

N. ORDINE	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	Voto
159)	132495	MARSICO 12/05/1981	ANTONELLA	7,75
160)	132547	RIDOLFO 13/08/1980	CONCETTA	7,75
161)	132553	SANTERINI 08/04/1974	SERENELLA	7,75
162)	132530	PESCE 31/05/1985	NICOLA	7,7
163)	132385	RICCHIUTI 26/11/1984	RAFAEL	7,7
164)	132566	VALENTI 25/12/1982	ANGELO	7,7
165)	132442	DI MAURO 10/03/1978	ROSARIO ALESSANDRO	7,7
166)	132570	ZITIELLO 12/09/1985	FRANCESCO	7,65
167)	132536	PISTOCCHI 09/02/1980	MARIA	7,65
168)	132417	CECERE 16/08/1985	ALFREDO	7,6
169)	132564	TROVATO 20/06/1984	ROBERTO	7,6
170)	132528	PECORARI 12/12/1981	RICCARDO	7,6
171)	132386	SGRÒ 06/10/1980	DAVID	7,55
172)	132447	FARINA 25/09/1984	GENNY	7,55
173)	132387	VITALE 02/08/1986	ALESSANDRA	7,5
174)	132558	SGUEGLIA 12/07/1981	SALVATORE	7,5
175)	132486	LUBERTI 24/04/1981	FORTUNA	7,45
176)	132497	MASCARO 15/11/1978	PAOLO	7,45
177)	132482	LOCASCIO 14/11/1985	ALESSANDRO	7,4
178)	132560	STANISCI 12/05/1978	DARIO	7,4
179)	132569	ZACCARIELLO 26/04/1984	PASQUALE	7,35
180)	132425	COSCARELLI 14/05/1981	PIETRO	7,35
181)	132416	CAUSA 13/10/1985	GAETANO	7,3
182)	132541	QUATTRONE 28/04/1984	EMANUELE	7,3
183)	132534	PIROZZI 22/08/1983	MORENO	7,3
184)	132533	PINO 01/08/1983	SALVATORE	7,2

**Nomina, con riserva, ad allievi agenti***P.D.G. 2-10-2009 - V° U.C.B. 9-11-2009*

N. ORD.	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	SEDE SCUOLA DI FORMAZIONE
1)	132847	DILIBERTO 14/06/1985	ALESSANDRO	MONASTIR
2)	132848	PECORARO 20/04/1985	GIUSEPPE	MONASTIR
3)	132849	RUSSO 29/03/1985	GIUSEPPE	MONASTIR
4)	132850	CARUSONE 04/02/1985	ALESSANDRO	MONASTIR
5)	132851	CENTRONE 08/07/1981	GIUSEPPINA	MONASTIR
6)	132852	NIGRO 23/09/1985	GERARDO	MONASTIR
7)	132853	MONZITTA 24/04/1988	STEFANO	PARMA
8)	132854	MUTO 25/06/1988	FRANCESCO	AVERSA
9)	132855	NAPOLITANO 28/04/1984	ELENA	AVERSA
10)	132856	NICOSIA 26/10/1982	GIOVANNI	MONASTIR
11)	132857	NENNA 20/04/1986	RAIMONDO	MONASTIR
12)	132858	NICOLETTI 06/10/1984	GIANLUCA	MONASTIR
13)	132859	MENDOLIA 12/07/1984	MAURIZIO	MONASTIR
14)	132860	MERCURIO 15/07/1982	GIOVANNA	AVERSA
15)	132861	MIGNEMI 03/06/1988	AMBRA	AVERSA
16)	132862	MINELLI 22/04/1984	ALESSANDRA	PARMA
17)	132863	MINGIANO 18/07/1985	MARCO	PARMA
18)	132864	MOLINO 15/05/1986	DANIELE	AVERSA
19)	132865	MONACELLI 05/04/1988	FRANCO	MONASTIR
20)	132866	MONTANARO 15/02/1983	ANNA LISA	AVERSA
21)	132867	MONTESILVANO 11/05/1983	CARMINE	AVERSA
22)	132868	NITTI 26/06/1987	MICHELE	PARMA
23)	132869	PECCE 27/08/1984	ANTONIO	PARMA
24)	132870	PECORARO 07/03/1987	VALENTINA	MONASTIR
25)	132871	PERAGINE 15/05/1986	ANGELO	PARMA

N. ORD.	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	SEDE SCUOLA DI FORMAZIONE
26)	132872	PESCE 29/12/1984	ANDREA	MONASTIR
27)	132873	PESCE 19/07/1985	ROCCO	PARMA
28)	132874	PETRANGELI 03/06/1986	IVAN	MONASTIR
29)	132875	PETTRONE 08/09/1988	GIUSEPPE	AVERSA
30)	132876	PEZONE 27/06/1987	FRANCESCO	AVERSA
31)	132877	PATRONE 06/12/1985	GEORGIA	PARMA
32)	132878	OPPEDISANO 05/08/1984	ELISA	PARMA
33)	132879	ORI 28/11/1983	SARA	PARMA
34)	132880	PALMISCIANO 18/05/1986	ALBERT MARIA	MONASTIR
35)	132881	PANICO 31/12/1987	GIACOMO PIETRO	PARMA
36)	132882	PANNOZZO 14/10/1986	SERENA	PARMA
37)	132883	PANNULLO 25/02/1985	MARZIO	AVERSA
38)	132884	PARENTE 23/12/1982	FRANCESCA	AVERSA
39)	132885	PASQUA 06/05/1985	FABIO	MONASTIR
40)	132886	MELI 31/12/1984	MIRKO	MONASTIR
41)	132887	LASSANDRO 11/11/1982	FRANCESCA	AVERSA
42)	132888	LAVILLA 16/03/1983	FRANCESCO PIO	PARMA
43)	132889	LEONE 31/07/1988	MADDALENA	AVERSA
44)	132890	LIBERATORE 22/01/1986	MARIA	PARMA
45)	132891	LICARI 31/01/1984	STEFANO	MONASTIR
46)	132892	LIGUORI 02/11/1987	VALERIA	AVERSA
47)	132893	LIMA 02/08/1985	FEDERICA	PARMA
48)	132894	LO IACONO 28/10/1988	GIUSEPPINA	AVERSA
49)	132895	LOMBARDI 11/02/1987	GIOVANNA	AVERSA
50)	132896	LANZI 22/07/1985	JESSICA	PARMA
51)	132897	GUERRA 25/04/1983	THOMAS	PARMA
52)	132898	GULLÌ 22/02/1984	PAOLO	MONASTIR
53)	132899	GUZZO 06/03/1986	GAETANO MIRKO	MONASTIR

N. ORD.	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	SEDE SCUOLA DI FORMAZIONE
54)	132900	IANNONE 26/05/1981	RAFFAELLA	AVERSA
55)	132901	IMBRUGLIA 04/05/1985	DANILO	MONASTIR
56)	132902	INCARBONE 05/01/1988	CUSTODE	MONASTIR
57)	132903	IONES 24/10/1982	VINCENZA	AVERSA
58)	132904	ISGRÒ 01/03/1988	LUCIA	AVERSA
59)	132905	LA REGINA 22/10/1987	ANGELO	AVERSA
60)	132906	MARROCCO 21/03/1986	ANTONIO MATTEO	MONASTIR
61)	132907	MARUCCIA 11/11/1988	FRANCESCO	PARMA
62)	132908	MARZOLA 04/05/1985	GABRIELE	PARMA
63)	132909	MASSARI 20/09/1987	MICHELE	PARMA
64)	132910	MASTROSIMONE 26/09/1985	ALESSANDRO MICHELE	MONASTIR
65)	132911	MAURIELLO 02/04/1987	ALDO	PARMA
66)	132912	MAURIELLO 20/09/1987	GIANLUCA	AVERSA
67)	132913	MAZZAGLIA 11/07/1982	GIOVANNA	PARMA
68)	132914	MELE 19/10/1987	STEFANO	AVERSA
69)	132915	MARRAZZO 23/06/1985	ENZA	AVERSA
70)	132916	LORENZOTTI 31/10/1985	ROBERTO	MONASTIR
71)	132917	LOSITO 13/02/1986	FRANCESCO	PARMA
72)	132918	LUCARELLI 04/05/1981	VALERIA	AVERSA
73)	132919	MAGNANO 19/01/1987	STEFANIA	AVERSA
74)	132920	MALERBA 10/11/1987	GENNARO	PARMA
75)	132921	MANGIAMELI 26/10/1987	GIULIA	AVERSA
76)	132922	MARCHELLO 03/08/1984	ALESSANDRO	PARMA
77)	132923	MARCONE 07/05/1983	FABIO	AVERSA
78)	132924	MARINO 29/11/1985	BRIGIDA	PARMA
79)	132925	TAURASI 03/08/1988	ANTONIO	AVERSA
80)	132926	TERLIMBACCO 12/08/1984	PIERO	AVERSA
81)	132927	TESTA 11/01/1985	FRANCESCO	AVERSA

N. ORD.	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	SEDE SCUOLA DI FORMAZIONE
82)	132928	TODARELLI 03/07/1985	ROBERTA	PARMA
83)	132929	TOMASSI 07/10/1988	ANGELO	MONASTIR
84)	132930	TORRE 01/01/1987	GIUSEPPE	MONASTIR
85)	132931	TOSCANO 23/11/1980	IDA CECILIA	PARMA
86)	132932	TRIGILI 15/08/1985	GIUSEPPE	MONASTIR
87)	132933	TUDISCO 28/09/1983	PATRIZIA	AVERSA
88)	132934	STEFANELLI 26/03/1985	ENNIO	PARMA
89)	132935	STELLA 21/12/1983	FRANCESCO	MONASTIR
90)	132936	STRACUZZI 24/07/1984	MOANA	AVERSA
91)	132937	STRADA 15/05/1986	VINCENZO	PARMA
92)	132938	STRAULINO 21/07/1987	ANDREA	PARMA
93)	132939	STRISCIUGLIO 23/06/1984	MARINO	PARMA
94)	132940	STURNIOLO 18/02/1988	SANTINO	PARMA
95)	132941	SUGAMELE 16/03/1987	SIMONE	MONASTIR
96)	132942	TAGLIENTI 03/03/1986	GIULIA	PARMA
97)	132943	TULIMIERO 10/06/1987	GERARDO	MONASTIR
98)	132944	VIGNARDI 14/01/1984	VALENTINO	MONASTIR
99)	132945	VIOLA 17/01/1987	MARIA CRISTINA	AVERSA
100)	132946	VISCUSO 24/12/1985	MARIA	AVERSA
101)	132947	VITALE 18/05/1986	VERONICA	AVERSA
102)	132948	VITELLI 22/03/1984	ANGELO	MONASTIR
103)	132949	VOZZA 12/08/1985	FRANCESCO	PARMA
104)	132950	ZANELLATI 08/12/1988	SIMONE	MONASTIR
105)	132951	ZENO 02/10/1983	EMANUELA	PARMA
106)	132952	delli CARRI 06/03/1988	EMMANUELE	PARMA
107)	132953	TURANO 23/03/1985	AMALIA	MONASTIR
108)	132954	UTTARO 07/11/1988	ALESSANDRO	MONASTIR
109)	132955	VAMMACIGNO 16/12/1987	ANNA	AVERSA

N. ORD.	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	SEDE SCUOLA DI FORMAZIONE
110)	132956	VARONE 24/06/1987	ANNABELLA	AVERSA
111)	132957	VELLA 20/11/1981	GABRIELE	MONASTIR
112)	132958	VERNOLA 10/11/1988	DAVIDE	PARMA
113)	132959	VERONESE 23/03/1983	LUIGI	AVERSA
114)	132960	VERRILLO 07/12/1985	PASQUALE	AVERSA
115)	132961	VETTONE 05/01/1985	ANTONIO	MONASTIR
116)	132962	SPADA 16/06/1988	CARMELO	MONASTIR
117)	132963	RICCI 01/07/1985	VALENTINA	PARMA
118)	132964	RIZZA 28/04/1984	LUIGI	MONASTIR
119)	132965	RIZZO 31/08/1987	ALESSIO	MONASTIR
120)	132966	RIZZO 30/08/1988	DANIELA	AVERSA
121)	132967	RIZZO 09/04/1987	LUIGI	MONASTIR
122)	132968	ROMANIELLO 14/04/1987	LUCIA	PARMA
123)	132969	ROMANO 26/07/1983	ANDREA	AVERSA
124)	132970	ROMANO 19/07/1984	GIACOMO	AVERSA
125)	132971	ROSANO 26/05/1984	AMALIA	AVERSA
126)	132972	PICCOLINO 04/10/1985	ELIDE	PARMA
127)	132973	PINTO 09/11/1988	ROBERTA	AVERSA
128)	132974	PORRU 19/07/1983	GIANLUCA	MONASTIR
129)	132975	PRENCIPE 20/10/1988	ILARIA	AVERSA
130)	132976	PRIMAVERA 17/08/1984	COSMO	MONASTIR
131)	132977	PURETTI 08/09/1987	VANESSA	AVERSA
132)	132978	RACCA 21/06/1987	MASSIMILIANO	PARMA
133)	132979	RALLO 14/02/1984	VINCENZO	MONASTIR
134)	132980	RENZULLO 28/04/1987	ISABELLA	AVERSA
135)	132981	SALICE 04/08/1987	GIANLUCA	PARMA
136)	132982	SCINICA 13/01/1983	ALEXANDRO	PARMA
137)	132983	SCOTTI 09/07/1981	ELVIRA	MONASTIR



N. ORD.	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	SEDE SCUOLA DI FORMAZIONE
138)	132984	SCUDERI 01/10/1985	DOMENICA	AVERSA
139)	132985	SELVETELLA 20/04/1985	RAFFAELE	AVERSA
140)	132986	SERVIDIO 21/10/1987	ROSARIA	AVERSA
141)	132987	SETTIMO 16/10/1986	GIANLUCA MARCO	PARMA
142)	132988	SIGNORILE 26/02/1988	DOMINGO	PARMA
143)	132989	SIINO 26/06/1982	FRANCESCA	PARMA
144)	132990	SORICE 01/03/1988	PELLEGRINO	AVERSA
145)	132991	SAMBATI 09/03/1987	ANTONIO	PARMA
146)	132992	SCARAMOZZINO 28/10/1988	PIETRO	MONASTIR
147)	132993	SCHEMBARI 25/03/1987	ALEXANDER AMBROGIO	MONASTIR
148)	132994	SCHENA 19/04/1988	NATASCIA PASQUA	AVERSA
149)	132995	SCHIFANO 11/01/1988	GIOVANNA	AVERSA
150)	132996	SCIALPI 06/08/1987	ANDREA COSIMO	PARMA
151)	132997	SCIBELLI 20/10/1985	PASQUAROSA	AVERSA
152)	132998	SCICCHITANO 20/06/1988	MARIA GIOVANNA	PARMA
153)	132999	SCIDÀ 11/05/1985	ALESSANDRA	PARMA
154)	133000	BUSCEMI 31/12/1986	ROSARIO	MONASTIR
155)	133001	CAIONE 04/11/1985	CRISTINA	AVERSA
156)	133002	CALLARI 08/05/1986	ARIANNA	PARMA
157)	133003	CALZONE 07/07/1988	GIOVANNI	PARMA
158)	133004	CANNAVIELLO 26/06/1988	EMILIANO	AVERSA
159)	133005	CAPALBO 18/12/1983	MARIA TERESA	PARMA
160)	133006	CAPPELLO 30/05/1983	LUANA	AVERSA
161)	133007	CAPUTO 22/01/1987	ANGELA	AVERSA
162)	133008	CAPUTO 30/03/1985	SALVATORE	AVERSA
163)	133009	BIANCO 30/09/1983	GIUSEPPINA	AVERSA
164)	133010	BOCHICCHIO 20/02/1985	ROCCO	AVERSA
165)	133011	BONO 23/03/1982	GIUSEPPE	MONASTIR

N. ORD.	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	SEDE SCUOLA DI FORMAZIONE
166)	133012	BONUCCI 14/10/1984	VALENTINA	PARMA
167)	133013	BRANCA 01/02/1988	FRANCESCA	AVERSA
168)	133014	BRIGANDÌ 17/09/1987	NICOLA	MONASTIR
169)	133015	BRIONETTI 28/03/1988	UGO	AVERSA
170)	133016	BRUNETTI 05/07/1984	GIOVANNA	PARMA
171)	133017	BRUNO 05/11/1986	CLARA	PARMA
172)	133018	CARBONE 22/11/1984	MANUELA	PARMA
173)	133019	CESTRONE 07/06/1984	CRISTIAN	AVERSA
174)	133020	CHICCA 16/04/1987	GIUSEPPE	MONASTIR
175)	133021	CIAGLIA 07/09/1986	ALESSANDRO	AVERSA
176)	133022	CICIRETTI 19/12/1987	MICHELE	PARMA
177)	133023	CIRILLO 26/01/1987	FRANCESCO	PARMA
178)	133024	CIRIOLO 24/06/1988	MATILDE	AVERSA
179)	133025	COLELLA 18/06/1988	EZIO	AVERSA
180)	133026	COLLE 24/02/1988	GIULIANA	PARMA
181)	133027	CONOSCENTI 17/10/1983	SONIA	AVERSA
182)	133028	CARDÌ 07/12/1983	CLAUDIA	AVERSA
183)	133029	CARDILLO 27/01/1983	ANNALISA	AVERSA
184)	133030	CARRIERO 18/12/1987	DONATO	AVERSA
185)	133031	CASCIERO 15/12/1983	MATTEO	PARMA
186)	133032	CASCINO 18/11/1988	DENIS GIUSEPPE	MONASTIR
187)	133033	CASSARÀ 23/02/1987	FRANCESCO	MONASTIR
188)	133034	CATALDO 14/08/1985	MARCELLA MARIA	AVERSA
189)	133035	CELESTINO 28/06/1987	RAMONA	PARMA
190)	133036	CESARE 02/07/1981	FRANCESCO	AVERSA
191)	133037	BIANCO 26/11/1986	EMILIA	AVERSA
192)	133038	AMANTINI 26/11/1986	EMANUELE	PARMA
193)	133039	ANACLERIO 14/10/1982	GIUSEPPE	AVERSA

N. ORD.	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	SEDE SCUOLA DI FORMAZIONE
194)	133040	ANDREOLI 08/04/1986	SIMONA	AVERSA
195)	133041	ANNUNZIATA 16/12/1985	RAFFAELE	AVERSA
196)	133042	ANSELMI 19/11/1984	NELLO	PARMA
197)	133043	ANTONELLI 11/04/1987	ANTONIO	PARMA
198)	133044	ARGIOLAS 29/05/1982	LUISELLA	MONASTIR
199)	133045	ARLOTTA 25/05/1988	MATTIA	MONASTIR
200)	133046	ARMELLINI 06/02/1983	CLOTILDE	PARMA
201)	133047	FRATANTONIO 20/08/1984	GIOVANNA	AVERSA
202)	133048	GROSSI 25/02/1987	DANILO	MONASTIR
203)	133049	MILANA 07/11/1987	LUIGI	PARMA
204)	133050	VILLAN 26/06/1982	DAIANA	AVERSA
205)	133051	ACCICA 30/06/1985	EMANUELA	PARMA
206)	133052	AIEZZA 27/12/1987	ANNARITA	AVERSA
207)	133053	ALBANO 08/04/1987	CIRO	AVERSA
208)	133054	ALBORINO 14/01/1983	ROBERTO	AVERSA
209)	133055	ALOISI 14/08/1984	MARIA	AVERSA
210)	133056	ARRÈ 15/01/1985	PAOLO	PARMA
211)	133057	BASSO 03/06/1982	GENNARO	AVERSA
212)	133058	BATTISTELLI 16/05/1988	MIRKO	MONASTIR
213)	133059	BAX 14/02/1981	FRANCESCO	PARMA
214)	133060	BELLO 01/08/1984	FIGURELLA	AVERSA
215)	133061	BENCIVENGA 26/11/1987	CLAUDIO	AVERSA
216)	133062	BENEDETTI 11/11/1987	MARGHERITA	PARMA
217)	133063	BENEDETTO 15/06/1987	DAVIDE	MONASTIR
218)	133064	BENEVENTI 10/11/1983	GIUSEPPINA	PARMA
219)	133065	BERTINO 06/12/1987	GABRIELE	MONASTIR
220)	133066	ATZENI 22/08/1984	ERIKA	PARMA
221)	133067	AVAGLIANO 25/10/1986	ALFREDO	AVERSA

N. ORD.	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	SEDE SCUOLA DI FORMAZIONE
222)	133068	06/09/1988	AVERSANO	GABRIELE AVERSA
223)	133069	BALDUCCI 22/07/1986	MAURIZIO	PARMA
224)	133070	BALISTRERI 29/05/1983	GIUSEPPE	MONASTIR
225)	133071	BALZANO 09/09/1986	RAFFAELE	AVERSA
226)	133072	BANDINU 18/08/1980	GIOVANNI	MONASTIR
227)	133073	BARBATO 13/09/1987	ROSSELLA	AVERSA
228)	133074	BASILE 19/06/1982	ANTONIO	MONASTIR
229)	133075	FELICINI 08/06/1986	VALENTINA	PARMA
230)	133076	FERRERI 19/08/1983	MAURO	AVERSA
231)	133077	FERRO 16/10/1983	GIUSEPPE	PARMA
232)	133078	FINA 18/03/1988	GAETANO	PARMA
233)	133079	FIOCCO 16/07/1981	MARCELLA	AVERSA
234)	133080	FLORIS 18/01/1982	MARIANNA	MONASTIR
235)	133081	FORTUNA 08/09/1981	ANGELO	MONASTIR
236)	133082	FRATICOLA 08/06/1987	GIOVANNA	PARMA
237)	133083	FUMAROLA 22/10/1987	FRANCESCA	AVERSA
238)	133084	DICOSMO 03/12/1987	GIUSEPPE	MONASTIR
239)	133085	DUÒ 22/01/1985	ROBERTA VALENTINA	PARMA
240)	133086	ERCOLANI 12/05/1982	SABRINA	PARMA
241)	133087	ERNANDES 18/07/1987	GIOACCHINO	PARMA
242)	133088	FABOZZO 04/07/1988	GIUSEPPE	AVERSA
243)	133089	FAILLA 30/07/1987	GRETA MARIA	AVERSA
244)	133090	FALCO 20/07/1984	ROSA	AVERSA
245)	133091	FASIELLO 22/09/1986	EDOARDO	MONASTIR
246)	133092	FATIGATI 28/01/1986	DOMENICO	AVERSA
247)	133093	GAGLIANO 03/03/1985	ROBERTO	MONASTIR
248)	133094	GIAMMARELLI 05/12/1986	MARCO	PARMA
249)	133095	GIARACUNI 12/12/1988	GRETA	AVERSA

N. ORD.	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	SEDE SCUOLA DI FORMAZIONE
250)	133096	GIORDANO 07/01/1984	LOREDANA	PARMA
251)	133097	GIORGIANNI 14/08/1983	CONCETTA	PARMA
252)	133098	GIRARDI 06/03/1982	ORLANDO	PARMA
253)	133099	GIULIANO 03/03/1986	ROSA	MONASTIR
254)	133100	GRAZIANI 28/10/1986	LAURA	PARMA
255)	133101	GRECO 07/02/1986	LAURA	AVERSA
256)	133102	GRIMALDI 05/07/1986	FRANCESCA	AVERSA
257)	133103	GAGLIARDI 06/02/1987	TIZIANO	MONASTIR
258)	133104	GAGLIO 29/09/1986	TINDARO	MONASTIR
259)	133105	GAITO 12/09/1986	GIUSEPPE	MONASTIR
260)	133106	GALDIERI 02/03/1983	VINCENZO	MONASTIR
261)	133107	GALLONE 03/09/1985	CLAUDIA	AVERSA
262)	133108	GARGIULO 03/08/1987	ANNA	AVERSA
263)	133109	GEMELLI 26/12/1982	GRAZIA	AVERSA
264)	133110	GIALLAURITO 15/02/1983	PASQUALE	AVERSA
265)	133111	GIAMMARCO 27/08/1981	GIULIA	PARMA
266)	133112	DI VIRGILIO 12/06/1982	GIUSEPPINA	AVERSA
267)	133113	COSTABILE 20/07/1984	LUCA	AVERSA
268)	133114	CRISTANTIELLI 17/04/1988	CHIARA	AVERSA
269)	133115	CURIA 02/04/1986	SALVATORE	MONASTIR
270)	133116	D'ACUTI 17/03/1988	LIVIA	PARMA
271)	133117	D'ADDATO 22/02/1987	GIAMPIERO	MONASTIR
272)	133118	D'AMBROSIO 17/06/1985	GENNARO	AVERSA
273)	133119	D'ANGELO 11/09/1986	DOMINIQUE	AVERSA
274)	133120	D'ERRICO 01/01/1986	ROSARIO	AVERSA
275)	133121	DALLAGO 06/12/1987	LOREDANA	PARMA
276)	133122	CONTE 16/04/1988	MARCO	PARMA
277)	133123	CONTINO 09/12/1988	FRANCESCA	AVERSA

N. ORD.	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	SEDE SCUOLA DI FORMAZIONE
278)	133124	CONZA 09/07/1985	RAFFAELE	PARMA
279)	133125	CORATELLA 03/07/1988	HILDE	AVERSA
280)	133126	CORBACIO 15/09/1982	LORENZO	PARMA
281)	133127	CORCELLA 30/04/1985	FRANCESCO	PARMA
282)	133128	CORSANO 24/09/1988	MARTA	AVERSA
283)	133129	CORSARO 27/10/1985	FRANCESCA	MONASTIR
284)	133130	COSSUTO 13/05/1984	FABIO	AVERSA
285)	133131	DE GAETANO 08/11/1984	LUDOVICO	AVERSA
286)	133132	DELL'UNTO 30/10/1986	LUIGI	PARMA
287)	133133	DEPALO 11/09/1986	VALERIA	AVERSA
288)	133134	DI FRANCO 19/12/1988	DOMIZIANO	PARMA
289)	133135	DI GIORGIO 30/11/1988	VINCENZO	AVERSA
290)	133136	DI GIROLAMO 06/05/1985	ENZA	PARMA
291)	133137	DI NOYA 16/06/1987	FRANCESCA	AVERSA
292)	133138	DI PASQUALE 02/10/1984	GIUSEPPINA	AVERSA
293)	133139	DI PASQUALE 06/08/1981	MARIA	AVERSA
294)	133140	DI STEFANO 23/05/1984	LUCA	MONASTIR
295)	133141	DE LEONARDIS 30/09/1987	MARCO MICHELE	PARMA
296)	133142	DE MAIO 18/06/1981	FRANCESCA	AVERSA
297)	133143	DE MARZO 29/10/1988	MARIANNA	AVERSA
298)	133144	DE NICOLO 29/01/1982	ROSALBA	AVERSA
299)	133145	DE PALO 14/06/1988	GIUSEPPE	PARMA
300)	133146	DE SPIRITO 04/05/1984	MARIA CARLA	AVERSA
301)	133147	DE STEFANO 14/07/1988	LUCA	AVERSA
302)	133148	DEL PRETE 25/10/1983	NATALIA	AVERSA
303)	133149	DELCURATOLO 22/04/1986	GIUSEPPE	MONASTIR

sono nominati, con riserva, in attesa dell'accertamento dei requisiti previsti per l'assunzione, allievi agenti del Corpo di polizia penitenziaria, giuridicamente ed economicamente dal 22 giugno 2009, data di avvio e presentazione al corso degli stessi presso le Scuole di formazione di Aversa, Monastir e Parma ad eccezione di:

CARUSONE Alessandro, DILIBERTO Alessandro, PE-CORARO Giuseppe e RUSSO GIUSEPPE, sono nominati, con riserva, in attesa dell'accertamento dei requisiti previsti per l'assunzione, allievi agenti del Corpo di Polizia Penitenziaria, giuridicamente ed economicamente dal 29 giugno 2009.

Gli allievi D'ACUTI Livia, GAGLIARDI Tiziano, MONZITTA Stefano e SALICE Gianluca, sono dichiarati decaduti dall'impiego per non essersi presentati alla scuola di formazione senza giustificato motivo.

Agli stessi allievi agenti compete la paga giornaliera pari ad € 26,79 al netto delle ritenute assistenziali e previdenziali ed è soggetta ad imposizione IRPEF salvo conguaglio.

#### **Rettifica data di decorrenza della promozione**

*P.D.G. 29-9-2009 - V° U.C.B. 9-11-2009*

La promozione alla qualifica di sovrintendente conferita con il P.D.G. 20 maggio 2008 al vice sovrintendente CONTU Renzo Tonino, nato il 13 gennaio 1958 matricola 72634, indicato al n. 5 del decreto stesso, deve intendersi rettificata nella data di decorrenza dal 2 settembre 2002 al 19 maggio 2002.

Il P.D.G. 20 maggio 2008, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 3 luglio 2008, deve intendersi rettificato in tal senso.

#### **Promozione per meriti straordinari**

*PP.D.G. 7-10-2009 - V° U.C.B. 9-11-2009*

L'assistente di polizia penitenziaria FINESSI Monica, nata il 17 febbraio 1969, matricola ministeriale n. 123773, in servizio presso il Centro Amministrativo «G. Altavista» di Roma, è promossa, ai fini giuridici ed economici, «Assistente Capo» del Corpo di polizia penitenziaria a decorrere dal 19 settembre 2009 per «Merito Straordinario».

L'agente di polizia penitenziaria CICALI Stefania, nata il 20 ottobre 1987, matricola ministeriale n. 129566, in servizio presso la Casa Circondariale di Firenze N.C.P. «Sollicciano», è promossa, ai fini giuridici ed economici, «Agente Scelto» del Corpo di polizia penitenziaria a decorrere dal 18 settembre 2009 per «Merito Straordinario».

#### **Attribuzione scatti di stipendio**

*P.D.G. 7-10-2009 - V° U.C.B. 9-11-2009*

All'agente scelto di polizia penitenziaria GUDERZO Tatiana, nata il 22 agosto 1984, matricola ministeriale n. 132380, in servizio presso la Casa Circondariale di Vicenza, ai sensi dell'art. 54,

comma 5, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, sono attribuiti tre scatti di stipendio, pari ciascuno al 2,50 per cento dello stipendio, da aggiungersi alla retribuzione individuale di anzianità a decorrere dal 26 settembre 2009.

#### **Riammissione in servizio**

*P.D.G. 12-10-2009 - V° U.C.B. 9-11-2009*

RIPA Marco (Matr. 91021), nato in data 23 luglio 1965, è riammesso in servizio nel Corpo di Polizia Penitenziaria, con riserva del giudicato amministrativo, con la qualifica corrispondente a quella posseduta all'atto della precedente cessazione dal servizio, a decorrere dalla data di presentazione in servizio presso la Casa Circondariale di Vercelli.

Al predetto è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 20.422,80, corrispondente al parametro stipendiale 124,00 e l'indennità pensionabile mensile lorda di € 714,40 ed ogni altro emolumento spettante per legge.

#### **Congedi retribuiti**

*P.D.G. 22-9-2009 - V° U.C.B. 30-11-2009*

È collocato in congedo retribuito per gravi motivi, dell'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria, TARPARELLI Torquato, nato il 23 maggio 1969, in servizio presso la Casa Circondariale di Prato e distaccato a prestare servizio presso la Direzione Generale dell'Esecuzione Penale Esterna di questo Dipartimento, dal giorno 1° novembre 2009 al giorno 30 novembre 2009 incluso.

Durante il periodo di congedo per gravi motivi al TARPARELLI spetta un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, fino ad un massimo Euro 43.276,16 annui lordi.

Il tempo trascorso in congedo per gravi motivi è computato ai fini dell'attribuzione degli aumenti periodici di stipendio, del trattamento di quiescenza e previdenza ma non dà diritto alla maturazione del congedo ordinario.

*P.D.G. 5-10-2009 - V° U.C.B. 30-11-2009*

È collocato in congedo retribuito per gravi motivi, dell'Agente del Corpo di polizia penitenziaria MERENDA Giuseppe, nato il 20 agosto 1983, in servizio presso la Casa Circondariale di Piacenza e distaccato presso l'Ufficio del Capo del Dipartimento Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni Settore Vigilanza, dal giorno 1° ottobre 2009 al giorno 30 novembre 2009 incluso.

Durante il periodo di congedo per gravi motivi al MERENDA spetta un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, fino ad un massimo Euro 43.276,16 annui lordi.

Il tempo trascorso in congedo per gravi motivi è computato ai fini dell'attribuzione degli aumenti periodici di stipendio, del trattamento di quiescenza e previdenza ma non dà diritto alla maturazione del congedo ordinario.

### Cessazioni dal servizio

*PP.D.G. 16-9-2009 - V° U.C.B. 23-10-2009*

TIROZZI Michele, nato il 18 gennaio 1955, Ispettore Superiore del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Isernia cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 20 luglio 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

TRECENTO Rosagata, nata il 23 ottobre 1957, Ispettore Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Perugia cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'8 settembre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SACCOCCIO Daniele, nato il 7 aprile 1956, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Velletri, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 27 ottobre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

VIVINO Pasquale, nato il 29 gennaio 1953, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Locri, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 27 marzo 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

VONA Giuseppe, nato il 12 aprile 1954, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Ragusa, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 31 maggio 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ZAGARESE Gaetano, nato l'8 maggio 1951, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Pescara, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 31 maggio 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

VILLANI Giovanni, nato il 6 marzo 1960, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Ascoli Piceno cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 31 maggio 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ZARBANO Luciano, nato il 3 novembre 1953, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Vigevano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 14 dicembre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ZUCALÀ Gaetano, nato il 25 settembre 1959, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Noto, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 18 dicembre 2006.



Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

TORRENTE Nicolò, nato il 14 aprile 1959, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Favignana cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 20 gennaio 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

TRAVERSO Marco, nato il 20 dicembre 1957, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cagliari cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 19 giugno 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

TRIPODI Salvatore, nato il 4 luglio 1966, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Crotone cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 2 marzo 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

TUMULO Antonio, nato il 1° giugno 1953, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso gli Istituti Penali di Trani cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 18 dicembre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

URRU Giuseppe, nato il 24 marzo 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cagliari cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 12 gennaio 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

VARGIU Gianni, nato il 2 marzo 1960, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Nuoro cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 20 luglio 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

VARRICCHIO Francesco, nato il 17 ottobre 1961, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Benevento cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 13 marzo 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ZOLLO Pasqualino, nato il 1° dicembre 1956, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Arezzo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 29 settembre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ZORZI Bruno, nato il 19 febbraio 1959, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Roma-Rebibbia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 16 giugno 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

XAUSA Maddalena, nata il 10 marzo 1946, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Udine, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 14 febbraio 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

*PP.D.G. 17-9-2009 - V° U.C.B. 19-10-2009*

SANNINO Vincenzo, nato il 9 giugno 1953, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Napoli, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 26 ottobre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SANSONE Claudio, nato il 24 marzo 1955, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Como, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 28 febbraio 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

*PP.D.G. 17-9-2009 - V° U.C.B. 20-10-2009*

SCARSO Francesco, nato il 6 marzo 1956, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Ragusa, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 15 marzo 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SASSU Franco, nato il 17 gennaio 1961, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Como, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 3 agosto 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

*PP.D.G. 17-9-2009 - V° U.C.B. 21-10-2009*

SCHINA Pietro, nato il 15 settembre 1957, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Paliano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 15 giugno 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SCHEMBRI Nunzio, nato il 18 marzo 1965, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Ragusa, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 9 gennaio 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SCHIRRU Giovanni, nato il 9 agosto 1961, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cagliari, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 29 maggio 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

*PP.D.G. 17-9-2009 - V° U.C.B. 23-10-2009*

SAVINO Paolo, nato il 4 aprile 1961, Ispettore Superiore del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lecce, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 6 novembre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SECHI Efsio Vittorio, nato il 20 agosto 1961, Ispettore Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Genova Pontedecimo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 7 aprile 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

TAMILIA Domenico, nato il 23 dicembre 1959, Ispettore Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Larino, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 2 ottobre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

TANASI Francesco, nato il 10 giugno 1958, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Verona, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 10 ottobre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SATRIANO Ulisse, nato il 9 luglio 1955, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Pesaro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 3 maggio 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SALARIS Ugo, nato il 18 gennaio 1963, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Macomer, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 14 dicembre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SANTANTONIO Lorenzo, nato il 9 maggio 1958, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Carinola, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 16 novembre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SARRO Rosalba, nata il 28 agosto 1950, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso il Nucleo Traduzioni e Piantamenti Rebibbia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 21 novembre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

TALA Franco, nato il 10 marzo 1963, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Piacenza, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 5 dicembre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

TAMMONE Egidio, nato il 23 novembre 1961, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Potenza, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'11 novembre 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

TARANGELO Angela Maria, nata il 20 giugno 1946, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Maschile N.C. di Rebibbia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 22 febbraio 2006.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

*Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).*

*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale  
Direttore Generale: Giuseppe Belsito - Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420*

Roma, 2010 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.